IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 310 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 11 Novembre 1906.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

La ripresa del Parlamento francese aveva questa volta una speciale importanza per la presentazione del Gabinetto Clémenceau e vivissima era l'attesa per le dichiarazioni che esso avrebbe fatto.

L'accoglienza, che Ministero e programma ebbero nelle due Camere, è stata lieta e ne fa dimostrazione esteriore il largo voto di fiducia che le dichiarazioni del Governo ottennero.

La discussione del progetto, che istituisce il nuovo Ministero del lavoro, fornì opportunità al signor Viviani di pronunciare un discorso che fu rimarcato per una relativa temperanza, quantunque intonato alla dottrina del socialismo di Stato.

Anche il signor Briand, Ministro dei culti, nello svolgimento delle interpellanze sulla relazione tra Chiesa e Stato, espose propositi di moderazione e di tolleranza che riscossero l'approvazione della grandissima maggioranza e, quello che più monta, dell'opinione pubblica.

I due discorsi, per deliberazione della Camera, saranno affissi in tutti i Comuni della Repubblica.

In Germania la situazione interna presenta indizi di difficoltà che l'apertura del Reichstag, fortunatamente imminente, darà modo al Cancelliere Principe di Bülow di dissipare, chiarendo il vero stato dell'Impero tedesco nelle singole questioni che si dibattono presentemente.

Molto si è parlato di crisi nelle ultime settimane, perchè le diverse voci che correvano sulla salute del Cancelliere, facevano nascere appetiti e perchè la crisi trovava inoltre una predisposizione di animi per il malumore provocato dalla carestia della carne, dal prezzo dei viveri e da altri effetti transitori della tariffa doganale del 1902.

L'ostinazione del Ministro di agricoltura Podbielski a non riconoscere la gravità della situazione economica, si prestava a malintesi, imperocchè il Ministro, essendo uno dei più grandi produttori poteva parere interessato direttamente nella questione.

Ad acuire questa poco favorevole impressione contribuivano anche le relazioni del Ministro con la Tippelskirch, accusata di scorrettezza nelle forniture coloniali, delle quali era assuntrice.

Ma, lo ripetiamo, l'imminente apertura del Reichstag, farà presto la luce e rimetterà al loro posto tutti e tutto.

Il lavoro ferve nei Parlamenti austriaco e ungherese. A Vienna la Camera ha dimostrato molta buona volontà per la riforma elettorale. Quasi tutta la Camera, meno i radicali tedeschi e czechi, approvò l'urgenza della seconda lettura la quale fu già iniziata lunedì scorso con una discussione generale, per la quale sono iscritti quasi 150 oratori.

Il pres. del Consiglio, barone Beck, ha riassunto il punto di vista del Governo in un discorso molto applaudito esprimendo ormai la certezza che non potranno pochi irreconciliabili fare naufragare quanto tutti desiderano.

A Budapest il ministro Kossuth è intento a difendere leggi di carattere economico e sociale, fatto insolito nel Parlamento ungherese, che più di ogni altro ha perduto per anni il suo tempo con le accademie vane sulle cosiddette questioni nazionali.

E' imminente il ritorno dal viaggio a Pietroburgo e Berlino del ministro degli esteri barone Aehrenthal che ha dovunque le più lusinghiere accoglienze.

Dopo il suo ritorno si dovrà decidere subito sulla convocazione delle Delegazioni davanti alle quali Aehrenthal esporrà il suo programma complessivo.

Dalla Russia nessuna novità notevole. La pretesa rivoluzione sociale ha assunto il carattere di una campagna brigantesca che illustrano continui reati contro la proprietà, nelle loro diverse forme.

Le voci di un ritorno al potere del conte Witte e di altri mutamenti nel Gabinetto Stolypine sono state recisamente smentite, e tutto induce, in questo momento, a ritenere che l'attuale Ministero procederà nel gennaio prossimo alle elezioni per la nuova Duma.

Le modificazioni introdotte dal Senato alla legge elettorale per la Duma e per il Consiglio dell'Impero sono state oggetto di svariate critiche da parte della stampa russa, ma le restrizioni deliberate sono giustificate dagli amici del governo col proposito di impedire che la nuova Duma diventi un'assemblea prettamente rivoluzionaria, a simiglianza della precedente.

Al banchetto che segue l'annuale cerimonia dell'insediamento del Lord Mayor di Londra, nello storico palazzo del Guild Hall, si è avuto il consueto discorso sulla politica estera della Gran Brettagna, pronunciato questa volta dal Lord del sigillo privato, marchese di Ripon.

Nella rapida esposizione dei principali avvenimenti che interessano la politica mondiale, il marchese di Ripon accennò al felice risultato della Conferenza di Algeciras, alla soddisfacente soluzione del conflitto turco egiziano, e all'opera pacificatrice esercitata dalla Gran Brettagna nella Macedonia.

Fu poi in special modo importante la constatazione delle eccellenti relazioni che intercedono tra il Regno Unito e le altre Potenze, e l'affermazione che le amicizie e le alleanze della Gran Brettagna non sono dirette contro nessun'altra Nazione.

Anche il Ministro della guerra prese la parola per affermare che, per quanto possa essere desiderabile la diminuzione degli armamenti, l'Inghilterra non può prenderne l'iniziativa.

— Alla Camera dei Comuni, su proposta del Primo Ministro, è stato rinviato un *bill* per il conferimento del voto alle donne.

La Penisola Balcanica si mantiene generalmente tranquilla.

— In Bulgaria, la crisi aperta colle dimissioni presentate dal Gabinetto Petrow, è stata prontamente risolta con l'incarico al Ministro dell'interno, Petkow, di formare il nuovo Ministero.

— E' stata pure risolta subito la crisi parziale sorta nel Ministero rumeno, nel quale il dimissionario Ministro dei Culti, Viadescu, è stato sostituito dal sig. Dissescu.

— La Serbia, resistendo a qualunque pressione, si è finalmente decisa a dare l'ordinazione dei cannoni alla Casa francese Schneider.

La Scupcina si è intanto aggiornata.

— Anche il Parlamento del Montenegro si è riaperto con lettura del tradizionale discorso del Trono.

Alle Cortes spagnuole si preparano sedute tempestose a causa del progetto sulle associazioni che è oggetto di vivaci discussioni in tutto il paese e che il partito conservatore si propone di combattere risolutamente con tutte le armi a sua disposizione.

Settimana di lotte formidabili negli Stati Uniti d'America per la rinnovazione della metà della Camera dei rappresentanti e per la nomina dei governatori in quegli Stati stessi, che dovevano rinnovare la loro rappresentanza al Congresso federale.

Il maggiore interesse ora concentrato però sulla lotta tra il repubblicano Hughes e il democratico Hearst per il posto di governatore di New-York, che fu in verità una lotta tra Roosevelt ed Hearst.

Il risultato non fu quello che il Roosevelt desiderava. Cadde Hearst, ma i repubblicani ebbero ridotta la loro maggioranza di trentamila voti e i più sinceri di loro non mettono menomamente in dubbio, che con un candidato, che meno si fosse prestato ad attacchi personali, il partito democratico avrebbe vinto, come ha vinto per gli altri uffici elettivi nello Stato di New-York e come ha potuto strappare in complesso quaranta seggi al Parlamento ai repubblicani.

Situazione invariata nel Marocco, ciò che significa sempre poco tranquilla.

Continuano a Tangeri le prepotenze di Raisuli, che ha lasciato la città nel buio, pretendendo che la Società spagnuola, concessionaria dell'illuminazione a luce elettrica, paghi a lui affitto per i fondi fuori della città, sui quali si trovano le sorgenti della forza motrice, e di fronte al rifiuto della Società gli ha chiuso in città le officine.

Sempre più perciò si crede in un intervento dei marinai spagnuoli e francesi, che si trovano nella rada di Tangeri sulle navi da giorni inviate, ma si capisce che le due Potenze, per quanto forti del mandato di polizia dato dalla Conferenza di Algesiras, esitano a provocare da parte di Raisuli resistenze e rappresaglie che possono essere preludio di avvenimenti sanguinosi e pericolosissimi per gli europei.

La situazione complessiva è dunque molto tesa.

Politica e diplomazia.

(S) **Pietroburgo**, 10. — Lo Czar e la Czarina hanno offerto iersera un pranzo in onore del barone e della baronessa di Aehrenthal. Assistevano al pranzo anche i membri dell'Ambasciata austro-ungarica.

(S) **Parigi**, 10. I giornali hanno da Berlino che il Ministro degli affari esteri della Monarchia austro-ungarica, barone di Aeherenthal, giungerà a Berlino il 15 corr. e vi soggiornerà 4 giorni.

(S) **Madrid**, 10. Il Re di Spagna è tornato oggi a Madrid.

In Turchia.

(S) **Costantinopoli**, 10. — La Porta rispose alla Nota collettiva delle Potenze accettando le condizioni da queste poste per l'aumento del tre per cento sui dazi doganali.

Nell'Argentina.

(S) **Buenos-Ayres**, 10. — La *Nacion* dice che il Ministro degli esteri ha dichiarato energicamente al Ministro del Portogallo che non ammetterà il suo intervento circa il rifiuto dell'Argentina di aderire alle proposte delle principali compagnie transatlantiche relative ai viaggi rapidi fra l'Europa e l'America Meridionale.

(S) **Buenos-Ayres**, 10. L'intendente di Buenos-Ayres, Alberto Casares, che aveva date ieri le dimissioni, è morto oggi. Corre voce che si sia suicidato.

E' probabile che Alvear, Console generale dell'Argentina a Parigi, sia il suo successore.

La visita dei Reali di Norvegia a Londra.

Londra, 10. — Il programma della visita del Re Haakon di Norvegia alla Corte di Inghilterra è stato ufficialmente fissato.

Re Haakon e la Regina Maud arriveranno sullo *yacht* inglese *Victoria and Albert* a Portsmouth nel pomeriggio del 12 corrente e proseguiranno immediatamente per Windsor.

Il 13, nella Saint George Hall, al Castello di Windsor, avrà luogo un banchetto di Stato, nel quale, secondo la consuetudine, Re Edoardo e Re Haakon scambieranno brindisi.

Nella mattinata del 14 Re Haakon e la Regina Maud verranno a Londra e la Corporazione della *City* offrirà un *lunch* al Guildhall.

Il 15 Re Edoardo conferirà solennemente a Re Haakon nella Cappella dell'Ordine, in Windsor, l'Ordine della Giarrettiera. Quindi avranno luogo altri ricevimenti, caccie nella foresta di Windsor e visite ai dintorni.

Esaurito tutto il programma dei ricevimenti di Stato, il Re e la Regina di Norvegia si recheranno a Sandringham ove resteranno per una quindicina di giorni ospiti del Re e della Regina d'Inghilterra.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi, 11, ore 1,14 — Era corsa stasera la voce della morte di Casimir-Périer, ma la notizia però risultò infondata.

Lo stato del signor Périer è sempre grave, ma il pericolo non è immediato.

— Al Teatro Sarah Bernhardt vi fu stasera la première della *Vierge D'Avila* (Santa Teresa) di Catullo Mendès.

L'esecuzione fu superba da parte della grande attrice, ma il lavoro è in se stesso farraginoso e di poco valore.

— Si ha da Pietroburgo che la *Great Northern Telegraph Comp.* ottenne dal Governo russo l'autorizzazione di collocare un cavo sottomarino tra Pietroburgo e Libau.

— Si ha da Tangeri che Raisuli inviò al Sultano 15,000 fr. offrendosi di assicurare, senza il concorso di alcuna Potenza, il servizio di polizia in tutta la costa.

Parlamenti esteri.

SPAGNA.

(S) **Madrid**, 9 — *Camera* — Si discutono le interpellanze sulla politica del Governo.

Maura attacca i progetti del Governo e specialmente la legge sulle associazioni, alla quale la maggioranza del paese è ostile essendo pericolosa per la tranquillità pubblica.

L'oratore dichiara che il Governo ha violato il *modus vivendi* del 1902 trascurando di negoziare in proposito col Vaticano.

Il Ministro delle finanze, *Navarro Reverter*, risponde che il Governo è nemico della violenza ed agirà prudentemente. Nega che la legge sulle associazioni sia contraria alla coscienza nazionale.

L'intervento nella discussione di *Azcarrate*, repubblicano, contro la politica dei conservatori, provoca una violenta replica di *Maura* e suscita un tumulto.

La seduta è indi tolta.

(S) **Madrid**, 10 — Il Ministro della Guerra presenterà al Senato un progetto di legge sulla istruzione militare obbligatoria.

UNGHERIA.

Budapest 10, (*Camera dei deputati*). *Vajda Roumain* chiede al Governo quali siano le sue intenzioni riguardo al suffragio universale, non avendo finora il Governo fatto nulla per effettuare le sue promesse ed attuare la volontà del Monarca.

Il Presidente del Consiglio, *Wekerle*, risponde che il Governo mantiene quanto promise relativamente al suffragio universale, realizzando forse tutti i postulati e i principii democratici, ma che non intende pregiudicare le tradizioni millenarie della nazione ungherese.

Deplora il linguaggio usato dall'oratore che suscita nel Governo scrupoli che possono soltanto ritardare la riforma.

Erario ed economia nazionale.

Sempre a proposito delle corazze.

Riassumendo le considerazioni che abbiamo esposte per dimostrare come nelle forniture di materiale per la difesa nazionale convenga affidarsi, come del resto praticano tutti i maggiori Stati d'Europa, all'industria nostrana, se anche si dovesse pagare qualche cosa di più, stante le diverse condizioni in cui si svolge tale industria in Italia e altrove e tenendo conto del pericolo, cui si andrebbe incontro in caso di complicazioni, di non avere l'occorrente nè da fuori, nè in paese, veniamo alla conclusione.

La sola questione, che potrebbe trattenere un Governo dal rinunziare a tale criterio direttivo è questa: che l'industria nazionale voglia trarre profitto da una posizione privilegiata per imporre prezzi e condizioni talmente esagerati da indurre forzatamente lo Stato a fare un impianto per conto proprio od a rivolgersi all'industria straniera.

E difatti la sola impressione rimasta nella Camera dopo la discussione della famosa inchiesta sulla marina fu precisamente quella che i prezzi delle Acciaierie di Terni fossero alquanto esagerati, appunto per mancanza di concorrenza la quale ha per effetto di stabilire una media di prezzi equi e quindi accettabili.

Ora pare a noi che tale questione si possa eliminare senza enormi difficoltà, quando tra il Ministero della marina, cui non fanno difetto tecnici competenti, e gli amministratori della Terni si venga a determinare, tenendo conto degli elementi, coefficienti, rischi ecc. che vi possono concorrere, il vero costo della fabbricazione delle corazze in Italia, quel costo che, secondo noi, sarebbe sempre superiore con un'Acciaieria di Stato.

Poichè lo Stato, checchè ne dicano i declamatori, fu e sarà sempre il peggior industriale di questo mondo.

Lo abbiamo visto più di una volta nella produzione dello stesso materiale guerresco e lo vediamo anche in altri rami e servizi.

Una volta determinati il costo e l'equo guadagno ci sembra che ogni ragione di ricorrere a gare internazionali verrebbe a mancare.

Dal momento che per la costruzione delle navi si è sempre riusciti ad intendersi coi cantieri nazionali, senza sollevare contestazioni e contrasti nell'opinione pubblica, non si capisce perchè non si possa riuscire allo stesso risultato pel materiale occorrente a completare le navi.

E' vero che si tratta di una industria, la quale presenta maggiori rischi, sia per il costo della materia prima, sia per il costo dei carboni etc., sia per la perfetta riuscita dei manufatti; ma anche di questo si può e si deve tener conto nel determinare un equo prezzo medio, che rappresenti un utile onesto per l'industria nazionale.

Noi non siamo in grado di giudicare se i prezzi richiesti dalla Terni sieno più o meno esagerati; certo è che anch'essa deve tener conto dei risultati ottenuti e non deve abusare del favore che tutti consentono all'industria nazionale in giusta misura.

Ora noi crediamo che, quando il nostro Governo adottasse il metodo praticissimo, che segue invariabilmente la Germania per le provviste del materiale da guerra e non soltanto per le corazze, quello cioè di dare ordinazioni per il fabbisogno in guisa da assicurare agli stabilimenti una lavorazione continuata per un quinquennio, la differenza tra i prezzi americani e quelli della Terni sparirebbe, o per lo meno si ridurrebbe a così poco, da non doversene tener conto.

Si obietterà che nel frattempo possono venir fuori altri tipi di materiale più perfetto e che il costo stesso della fabbricazione potrebbe diminuire pel minor prezzo della materia prima, del combustibile, ecc.

E' un'obiezione che non regge. Nella stessa guisa che il costo delle materie prime e dei combustibili può, durante un quinquennio, ribassare, diminuendo la spesa di fabbricazione, può anche aumentare, sicchè l'alea è comune.

In quanto ai tipi nuovi, notiamo semplicemente che questa eventualità non ha trattenuto e non trattiene la Germania dal seguire un metodo, che si risolve, nonostante l'incognita di nuove e problematiche invenzioni, nell'assicurarsi prezzi più miti per le ordinazioni attuali.

D'altra parte se anche dovessero venire in luce nuovi tipi e nuovi perfezionamenti non è difficile tra lo Stato committente e l'industria esecutrice un'intesa per modificare il contratto e assicurarsi il beneficio dei nuovi perfezionamenti. Il compianto Brin, lo ricordiamo, introdusse durante la costruzione delle prime grandi navi due o tre perfezionamenti, che erano il risultato di nuovi studi.

Si è parlato durante la polemica per la recente gara del notevole vantaggio che avrebbe lo Stato nelle ordinazioni all'estero dalla riscossione del dazio d'entrata per le corazze.

E' un argomento meschino: giacchè se gli stabilimenti di Terni dovessero chiudersi perchè lo Stato tien conto del dazio per le ordinazioni all'estero, l'Erario guadagnerebbe centomila lire nel capitolo dogane e perderebbe oltre due milioni che paga la Terni, fra tasse, imposte ed altri oneri fiscali.

Noi non crediamo che la recente gara internazionale per le corazze della « San Giorgio » possa esercitare una grave influenza sull'industria nazionale, benchè sarebbe stato assai meglio che quei cinque milioni rimanessero in Italia, anzichè traversare l'Oceano; imperocchè lo Stato non mancherà di assicurare il lavoro alle grandi officine di Terni, che in fondo sono anche una gloria sua, considerata forse più all'estero che in Italia; ma quello su cui insistiamo è che si trovi modo — e non è la quadratura del circolo — tra i Ministri e le industrie nazionali di produrre in paese tutto il materiale — anche i chiodi — che possa servire agli strumenti necessari alla difesa nazionale.

E' troppo pericoloso il rischio di non poter disporre, nel momento supremo, del materiale affidato all'estero e di non poterlo costruire in Italia.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

(S) **Varsavia**, 10. — E' stata organizzata una attiva ricerca degli aggressori del treno alla stazione di Rogow. Le truppe percorrono le foreste e frugano i villaggi.

Una forte somma è stata ritrovata sotto i frantumi del vagone postale.

Così i danari rubati si riducono ad una somma di 50,000 rubli. Il resto del bottino comprende valori difficilmente negoziabili.

(S) **Tiflis**, 10. — Nell'esplosione della bomba di ieri l'altro sono rimasti feriti il gen. Sevrelnoff, la moglie del gen. Kirganoff e l'ing. Artanoff.

Quest'ultimo è morto ieri.

(S) **Odessa**, 10. — Il Pres. del Cons., Stolypin, oltre alla traduzione in giudizio dei consiglieri municipali di Odessa, ordinò che siano processati anche i membri dell'Università accusati di mène rivoluzionarie durante i *pogroms* dell'anno scorso.

Tali mène sarebbero consistite nell'adesione al Comitato di salute pubblica e nell'aver curato e raccolto israeliti feriti e senza asilo.

Si rimprovera pure agli studenti di avere formato una milizia contro i *pogroms*.

Ieri sono stati interrogati i professori, e specialmente Stchapkine, membro dell'antica Duma.

(S) **Pietroburgo**, 10. — La *Gazzetta della Borsa* dice che la applicazione della legge elettorale, dopo le modificazioni introdottevi dal Senato, renderebbe impossibile il funzionamento regolare della *Duma*. Questo giornale dichiara che la voce della ragione e la onesta politica esigono che queste modificazioni vengano soppresse prima delle elezioni.

(S) **Vladivostock**, 10. Ventsel vice-presidente della ferrovia della Cina Orientale è partito per Pechino.

Si nota un ristagno completo negli affari relativamente ai prodotti giapponesi. I negozianti offrono ribassi del 70 0[0] sulle loro merci. Una società per l'esercizio dell'industria di materiali laterizi è in via di formazione a Nabarousk con un capitale di 150,000 rubli.

Cose di Francia.

(S) **Parigi**, 10 — Il Consiglio dei Ministri ha approvato la dichiarazione che Pichon farà alla Commissione del Bilancio circa la sovvenzione da accordare alle Scuole francesi in Oriente.

La dichiarazione sarà conforme alla decisione che aveva preso Bourgeois in seguito alla missione del sig. Charlot.

Viviani ha dichiarato di voler applicare la legge sul riposo settimanale integralmente e immediatamente.

Parigi, 10 — La Commissione del bilancio ha udito il Ministro degli affari esteri, Pichon, il quale ha dichiarato che il Governo è deciso a sopprimere la sovvenzione alle scuole in Oriente che non impiegano la lingua francese o che rifiutano il controllo dello Stato.

La Commissione ha aumentato i crediti per il Marocco.

(S) **Parigi**, 10 — Il socialista militante Jonidy si è ucciso.

La stampa ed il discorso del signor Briand.

(S) **Parigi**, 10. — I giornali sono unanimi nel constatare l'effetto prodotto dal discorso del ministro Briand alla Camera.

Il *Radical*, il *Siècle*, l'*Aurore* ed il *Rappel* ne approvano completamente i termini e la tendenza.

La *Petite République* e l'*Humanité* constatano che la Camera comprese che ha interesse ad essere tollerante coi cattolici.

La *République Française*, l'*Echo* ed il *Figaro* notano che Briand ebbe il merito di resistere all'ordine di persecuzione datogli dai settari, dando ai suoi amici una lezione di saviezza, abilità e dignità politica.

Il *Soleil* ed il *Gaulois* dicono che il discorso di Briand apre uno spiraglio alla conciliazione ed alla pacificazione, e che la soluzione della questione sta nel discutere col Vaticano.

Parigi 10 — Il *Journal des Debats*, rilevando la franchezza e la chiarezza colla quale il Ministro Briand si è spiegato ieri dinanzi alla Camera dei deputati, dice che egli ha mostrato ad un tempo una fedeltà rigorosa alla legge e la maggior possibile tolleranza.

Egli ha provato col suo tatto che comprendeva la situazione dolorosa dei cattolici.

Lo stesso giornale però deplora che Briand, in seguito alla rottura col Papa, non possa fare intendere direttamente al Pontefice le sue leali spiegazioni.

Il giornale conclude che il discorso del Ministro Briand costituisce un appello eloquente a tutti i cattolici e non cattolici a collaborare nei termini della legge pacificamente ed onestamente all'organizzazione legale del culto.

Il *Temps*, parlando del discorso di Briand, si limita a lodarne la lucidità, la libertà di spirito, la franchezza e la chiarezza.

La *Liberté* si chiede se, qualunque sia la sincerità delle dichiarazioni pacificatrici di Briand, i cattolici non avrebbero il diritto d'inquietarsi dal momento che lo spirito di Briand e quello di Viviani violentemente anti-religioso aleggia sul Governo.

Bruxelles 10. L'*Independance du peuple* dice che il Ministro francese Briand ha pronunciato ieri alla Camera dei deputati un discorso ammirevole sotto tutti i punti di vista, un vero discorso da uomo di governo.

Rispondendo ai conservatori che lo interpellavano sull'applicazione della legge di separazione il Ministro Briand si è espresso con tale altezza di vedute ed in senso così liberale che si può dire che egli ha schiacciato i clericali ed ha reso assolutamente vani i loro sforzi di resistenza.

Il Vaticano ha perduto ieri la sua causa non solanto dinanzi al popolo di Francia ma anche dinanzi ai cattolici francesi.

NELL'ISOLA DI CUBA.

(S) **L'Avana**, 10 — Il Comitato dei liberali ha avuto nel pomeriggio di ieri una conferenza col Governatore Magroon, al quale chiese di conferire un posto nel Governo ai membri del partito liberale. S'ignora il risultato della conferenza ma si crede che Magroon abbia opposto un rifiuto alla pretesa dei liberali.

E' stata tenuta al *Club* liberale una riunione, alla quale assistevano duecento persone, compresi gli antichi capi liberali.

Sono stati pronunciati discorsi contro l'attitudine di Magroon.

L'assemblea ha deciso che i liberali, se non ricevono prontamente soddisfazione alle loro domande, organizzeranno prontamente una dimostrazione contro Magroon e chiederanno il suo richiamo al Presidente Roosevelt.

NEL MAROCCO.

(S) **Londra**, 10 — Il *Times* ha da Parigi: Si assicura che lo Statuto della Banca di Stato al Marocco sia già stato compilato e che i censori abbiano approvato il testo del Comitato di redazione.

(S) **Madrid**, 10 — Un dispaccio da Cadice annunzia che la squadra spagnuola che è giunta da Malaga non passerà in riserva, ma attenderà lo svolgersi della situazione al Marocco.

Sono stati inviati rinforzi alla corazzata *Principessa delle Asturie*.

(Servizio speciale del " Popolo Romano ")

Berlino, 10, ore 20.30. La *Vossische Zeitung* riferisce il fatto interessante che durante il soggiorno della Missione Rosen a Fez, sono colà arrivati diversi *touristes*, fra i quali due giovani sposi tedeschi e due coppie di sposi inglesi.

Tutti hanno fatto il viaggio senza il minimo incidente e sono ritornati a Tangeri sani e salvi, quantunque avessero viaggiato senza scorta.

Ciò prova quanto sieno esagerate le notizie circa la mancanza di sicurezza al Marocco.

NELLA COLONIA DEL CAPO.

Capetown, 10 — I boeri capitanati dal transvaliano Ferreira hanno sorpreso il campo occupato da Arbaar a Litkop, hanno ferito due soldati e si sono impadroniti di armi e di munizioni.

Quindi hanno fatto prigioniero un funzionario della polizia ad Abiquassar.

Ferreira ha fatto altre reclute e marcia su Zvartmoder. Si dice che esso costringa i fittaiuoli di unirsi a lui dicendo loro che una sollevazione è imminente nel Transvaal.

L'ispettore Whist è partito con alcuni soldati per sbarrare la strada all'agitatore. Venticinque guardie della frontiera sono state chiamate. Il colonnello Lukin con 150 fucilieri montati della Colonia del Capo partirà immediatamente per Prieska.

Il Governo del Capo prende tutte le misure necessarie per reprimere il movimento ma non lo considera come una ribellione seria. Il pericolo sta nel fatto che gli abitanti del paese, non avendo quasi relazioni col resto del mondo, possono essere ingannati da relazioni esagerate dei successi di Ferreira.

I più autorevoli olandesi del Capo consigliano gli abitanti del Nord di mettersi dalla parte del Governo.

L'UFFICIO SOCIALISTA INTERNAZIONALE.

(S) **Bruxelles**, 10. Stamane si è tenuta alla Casa del Popolo, sotto la presidenza di Hansel, la prima riunione dell'Ufficio socialista internazionale.

Vi hanno assistito una ventina di delegati, rappresentanti la Francia, la Germania, l'Inghilterra; la Russia, l'Ungheria, la Boemia, la Svezia, la Danimarca, le provincie polacche, l'Olanda, il Belgio.

Fra i presenti si notavano Eyndmann, Keir Hardie, Bebel, Singer, Van Kol e Troncestra.

L'assemblea nella seduta di stamane si è occupata unicamente della organizzazione del Congresso socialista internazionale.

Nella seduta di stasera l'Ufficio internazionale socialista ha deciso che al prossimo Congresso internazionale di Stuttgart ogni nazionalità non formerà che una sola sezione, quand'anche fosse costituita da frazioni socialiste divise.

Su proposta di Eyndmann l'Ufficio ha deciso di non ammettere le *Trade Unions*, se esse non aderiscono al doppio principio della lotta di classe e della lotta politica.

L'ordine del giorno provvisorio è stato così fissato:

Rapporto dell'Ufficio socialista;

Militarismo ed attitudine dei socialisti in tempo di guerra (proposta Vaillant);

Questione coloniale;

Attitudine del partito socialista verso i Sindacati;

Emigrazione operaia.

Sede della prossima Conferenza interparlamentare socialista sarà Bruxelles.

La seduta di stasera è terminata alle 8,30.

IL GENETLIACO DEL RE ALL'ESTERO

(S) **Vienna**, 10. Per la ricorrenza del genetliaco del Re d'Italia vi è stato stasera un banchetto di 80 coperti all'*Hôtel Continental*, presieduto dall'Ambasciatore d'Italia, duca Avarna.

Al banchetto hanno preso parte tutto il personale dell'Ambasciata, il Console d'Italia e le notabilità della colonia italiana.

L'Ambasciatore ha fatto brindisi vivamente applauditi a Francesco Giuseppe ed a Vittorio Emanuele.

Domani vi sarà il ricevimento della colonia all'Ambasciata.

(S) **Londra**, 10. Ricorrendo domani il genetliaco del Re d'Italia, stasera vi sono stati festeggiamenti alla Scuola italiana.

Domani vi sarà un ricevimento all'Ambasciata d'Italia ed un banchetto al *Restaurant Imperiale*.

Il Re Edoardo invierà un Mastro delle cerimonie all'Ambasciata d'Italia per presentare felicitazioni ed auguri.

I MINISTRI A SIRACUSA.

Siracusa, 10, ore 12. — Stamane i ministri Majorana e Rava, accompagnati dalle autorità, si recarono a visitare l'antico castello Eurialo.

L'on. Rava andò poscia a visitare gli istituti scolastici, fermandosi nel Liceo ginnasio Gargallo, dove parlò lungamente con molti insegnanti e studenti, i quali gli offrirono un magnifico foglio di carta di papiro, artisticamente miniata dal prof. Giovanni Naro.

Il ministro gradì molto il dono gentile, ringraziando insegnanti e studenti.

Siracusa, 10, ore 13,10. — I ministri Majorana e Rava, dopo la colazione offerta in loro onore, nel palazzo della Prefettura, dai rappresentanti del Comune e della Provincia, furono accompagnati alla stazione dalle autorità, dai Sodalizi e da molta folla entusiasta.

I ministri si mostrarono vivamente grati per le calorose accoglienze ricevute promettendo di interessarsi vivamente ai principali bisogni di questa popolazione.

Gli on. Majorana e Rava sono partiti direttamente per Roma.

(S) **Catania**, 10. — Sono giunti provenienti da Siracusa i ministri Majorana e Rava, ricevuti alla stazione da senatori, deputati, notabilità ed autorità.

I ministri hanno proseguito per Roma.

SCIENZE E LETTERE.

R. Accademia dei Lincei.

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali

Nell'ultima seduta la classe di scienze fisiche matematiche e naturali, riunita in Comitato segreto, procedette alla elezione dei suoi segretari.

Risultarono eletti: il prof. E. Millosevich come segretario, e il prof. B. Grassi come segretario aggiunto.

L'Accademia deliberò inoltre, all'unanimità, un voto di ringraziamento al senatore prof. V. Cerruti per l'opera prestata a vantaggio dell'Accademia stessa, durante i lunghi anni in cui tenne la carica di segretario della Classe.

Vennero presentate le seguenti Memorie e Note per la inserzione negli atti accademici:

1. Millosevich e Bianchi — « Determinazione delle coordinate astronomiche di Tripoli d'Occidente ».
2. Venturi — Riassunto dei lavori di collegamento e di verifica del valore della gravità in Palermo ».
3. Reina — « Confronto fra il valore assoluto della gravità determinato a Roma e quello recentemente determinato a Potsdam ».
4. Dalla Vedova — « Relazione sui lavori compiuti, nella sua recente riunione, dal Comitato dell'Associazione internazionale delle Accademie ».
5. Koerner e Contardi — La « sesta bijodonitrobenzina » — « La sesta nitrotribromobenzina ».
6. Ciamician e Silber — « Azioni chimiche della luce ».
7. Masini — « Sulla presenza dell'uranio in alcune roccie radioattive italiane ».
8. Piutti — « Derivati maleinici e fumarici di amminofenoli »
9. Burgatti « Sulla estensione del metodo d'integrazione di Riemann alle equazioni lineari d'ordine *n* con due variabili indipendenti. » Pres. dal socio Cerruti.
10. Sorana — « Le superficie di Serret negli spazi a curvatura costante. « Pres. dal s. Bianchi.
11. Levi E. — « Ricerche sulla teoria delle funzioni automorfe. » Pres. id.
12. Macchia — « Ricerche sulla conducibilità termica a temperature ordinarie e a basse temperature. » Pres. dal corrisp. Battelli.
13. Colomba — « Osservazioni cristallografiche su alcuni minerali di Brosso e Traversella. » Pres. dal socio Stringher.
14. Bellucci e Parravano — « Sull'acido piombico colloidale e sulle proprietà dell'idrossido piombico. » Pres. dal socio Cannizzaro.
15. Levi H. G. e Agena — « Ossidazioni ecc.

trolitiche in presenza di fluoruroni. » Pres. dal socio Nasini.

16. Plancher e Ravenna — « Azione del rosttivo di Origuard su alcune indoleniue. » Pres. dal socio Ciamician.

17. Rimini e Malagaini — « Sopra alcuni seleniuti. » Pres. id.

18. Bruschi — « Digestione e attività secretoria nell'albume di Ricino. » Pres. dal s. Pirotta.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

"Erma Bifronte", di Luigi Pirandello (Milano, Treves).

Erma bifronte! L'autore spiega il titolo del libro nella breve dedica a Camillo Innocenti, che disegnò la copertina: un'erma che da una faccia ride e piange dall'altra. Tale è la vita.

E son brani di vita le novelle che compongono il nuovo volume dello scrittore siciliano,

Il Pirandello è umorista, e queste novelle, così vaghe d'argomenti così vivaci ed agili di movimenti improvvisi; mostrano talento di osservatore, tempra di artista. Egi sa toccare le corde dell'ilarità e della miseria umana con maestria spontanea, e fonde le sue vibrazioni in una sola, raccontando le sue storie, nelle quali, frequente è l'originalità del motivo; rapida la vicenda del riso e del pianto, com'è nella vita.

Le novelle sono quattordici e s'intitolano: *Va bene - Con altri occhi - Le medaglie - L'eresia catàra - La mosca - Una voce - In silenzio - L'altro figlio - La sveglia - Alla zappa! - Lo scaldino - La bàlia - Le sorprese della scienza - Il sonno del vecchio.*

Manuel d'archeologie Chretienne par H. Marucchi, (Desclée-Lefebvre), Roma.

Questo volume è il riassunto dell'opera maggiore dello stesso Marucchi intitolata « Elements d'Archéologie chrétienne » e comprendente in tre volumi: la storia delle persecuzioni, l'epigrafia cristiana, l'arte cristiana primitiva, le catacombe e le basiliche. Si che in questo volume di 350 pagine è condensato quanto di essenziale v'ha a sapersi intorno ai primi secoli cristiani.

Il Marucchi nella prefazione dice di aver preparato questo riassunto specialmente per i giovani, confidando che dopo la lettura s'invoglieranno di approfondir meglio la materia: ma in realtà il libro non ha nulla nel metodo e nella trattazione che non sia rigorosamente scientifico e tale da esser letto con profitto anche da chi sia più o meno versato nella materia.

Copiose illustrazioni e piante illustrano il testo nel quale sono esposte le conclusioni degli ultimi risultati delle scoperte e degli scavi operati dalla Commissione di Archeologia Cristiana.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 10 contiene:

Onorificenze al valor civile.

RR. DD. riguardanti rispettivamente la convocazione dei consorziati per la elezione del Comitato dei delegati per la industria solfifera siciliana; la conferma del mandato ai membri elettivi delle Casse pensioni delle ex-Reti Mediterranea, Adriatica e Sicula; le modificazioni ed aggiunte al R. Decreto del 3 nov. 1894.

Nuovi uffici telegrafici — Il 6 corr. in Montecerignone, Prov. di Pesaro, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Pubblica Istruzione — *Controversie scolastiche* — Con decr. min. 8 corr. si dichiara non luogo a deliberare sul ricorso del Comune di Andria contro la delib. del Cons. prov. scol. di Bari per essere venuto meno nel Comune il concreto interesse a provocare sui motivi del ricorso stesso una decisione da parte della superiore autorità gerarchica; e per gli effetti si riconoscono valide le nomine delle maestre Margherita Frascolla e Francesca Piccininni decise dal Cons. prov. scolastico.

Su denuncia della maestra Lucia Di Genio Mario contro la delib. del Cons. prov. scol. di Salerno, per classificazione di scuola nella frazione Finocchito del Comune di Ogliastro Cilento, è annullata la detta delib. e sono rimessi gli atti al Cons. prov. scol. stesso, perchè promuova la iscrizione della scuola di Finocchito fra le rurali di 3ª cl. con la decorrenza a norma di legge.

E' dichiarato irricevibile il ricorso del maestro Nicolò Muscatello, insegnante nel Comune di Melilli, contro la delib. del Cons. prov. scol. di Siracusa, che esprimeva parere contrario alla concessione di un aumento sessennale al detto insegnante.

×

R. Esercito. — Sono collocati:

in posizione ausiliaria: il colonnello Pigafetta cav. Desiderio del Corpo di Stato Maggiore; i tenenti colonnelli Raso cav. Anselmo del 45 fant. e Lentini cav. Angelo del distretto di Foggia; il maggiore medico Livari cav. Francesco; i capitani Elti conte Cornelio del 43 fant. Duca Giovanni del 20; Pastore Angelo del 94, Montanaro Luigi del distretto di Chieti, Filippone cav. Edoardo del distretto di Nola, Jacopetti cav. Giorgio distretto di Orvieto; Pettigiani Agostino e Lasagna Carlo dell'arma dei reali carabinieri, Ruggero Enrico dell'arma di fanteria già in aspettativa e Lo Casale cav. Vincenzo applicato di Stato Maggiore.

***

Ministero Marina — Il capitano di fregata Garibaldi Tallarigo è esonerato dal comando della r. nave « Aretusa », sostituito dal pari grado Ernesto Stampa.

Movimenti: Ten. di vasc. Giulio Valli dalla disponibilità al « Ferruccio » — Id. Alfonso Gamaldi dal « Ferruccio » alla « Etruria ».

Il ten. medico Candido Balduino è sbarcato a Genova dal pir. « Moltke ».

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Torino, 10, ore 15,40 — Il tenente colonnello dei cavalleggieri *Caserta*, conte Giulio Merli Miglietti, cavalcando oltre la barriera di Stupinigi, nel saltare un ostacolo cadde da cavallo.

Venne ricoverato all'Ospedale Mauriziano, dove si riscontrò che fortunatamente non aveva riportato che lievi contusioni guaribili in pochi giorni.

Un discorso politico dell'on. Villa

Torino, 10, ore 15,40 — La *Gazzetta del Popolo*, conferma che l'on. Villa, inaugurando il 18 corr. la nuova sede dell'Unione libera monarchica, pronuncierà un discorso politico, nel quale insisterà sulla necessità, l'urgenza e la possibilità finanziaria della riforma tributaria. E ciò riferendosi alla sua adesione condizionata al banchetto di Catania, augurandosi cioè che l'on. Majorana propugni efficaci sollievi ai contribuenti.

La chiusura dell'Esposizione di Milano

Milano, 10, ore 17,15. — Una folla immensa visitò ancor oggi l'Esposizione, che si chiuderà domani a mezzanotte. Dopo la chiusura, il Comitato offrirà una cena ai commissariati esteri ed alla rappresentanza cittadina.

Nell' Italia Meridionale.

Taranto, 9. — Questi ferrovieri hanno presentato giorni or sono, alla Direzione Generale delle Ferrovie, un memoriale a stampa, inteso ad ottenere l'indennità di 1ª categoria, stante il rincaro dei viveri e delle pigioni, che ora si verifica a Taranto.

In verità i desiderata di questi ferrovieri meritano di essere soddisfatti, da poi che — a prescindere dal fatto che permanendo quasi continuamente in queste acque la squadra il costo dei generi sale in modo rilevante — la vita a Taranto costa in sè stessa, abbastanza.

— Si stanno gettando le basi per costituire una società medica ferroviaria, che si prefigge lo scopo di propugnare gli interessi della classe.

Tale iniziativa è stata accolta favorevolmente, tanto che quasi tutti i medici della Calabria e della Lucania hanno già dato la loro adesione.

Il Vesuvio.

Napoli, 10 ore 10,20 — Stamane alle 11,36 nella zona vesuviana si è intesa una forte scossa di terremoto, ondulatoria e sussultoria durata 2 secondi, con vistoso franamento del cratere sul quale si innalzava un pino gigantesco ed emissione copiosa di sabbia cinerea trasportata dal vento verso nord-ovest.

Ad Ottaiano si è avuta una breve, ma intensa pioggia di lapillo durata pochi minuti. Nessun incidente.

Il prof. Matteucci assicura, con un telegramma al Prefetto, non esservi pericolo di fenomeni di maggiore entità.

● (S) **Ottajano**, 10 — La breve pioggia di lapillo non ha cagionato alcun danno. La popolazione è perfettamente tranquilla.

Nella Provincia Romana.

Scrofano, 10 — Stamane oltre 500 contadini tentarono invadere la tenuta Vezzano.

Il presidente della Lega locale dei contadini ed il delegato di P. S. hanno fatto loro rilevare le responsabilità civili cui andavano incontro, in pendenza della decisione della Giunta degli arbitri che sarà forse pronunziata nella seduta odierna. I contadini, convintisi, sono rientrati in calma e sono tornati al paese.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

E' cessato lo sciopero dei tintori di Navacchio (Pisa) avendo gli industriali consentito un aumento di salario del 15 0|0.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

—(*Franchi per Quintale – 11 Novembre 1906*)—

	1904		1905		1906	
	19|12	26|12	24|12	31|12	3|11	10|11
Parigi	20.32	22.62	23.60	23.62	23.11	23,25
Berlino	20.12	20.43	23.31	23.31	22,18	22,12
Vienna	—	—	—	—	20.00	20.00
Budapest	16.31	16.31	22.48	22.46	15,56	15,12
Londra	—	—	—	—	17,90	17,90
New-York	16.19	16.40	21.48	22.03	15,91	15.42
Chicago	15.42	—	21.17	21.84	14,20	13.86
Odessa	14.50	15.80	16.25	15.12	14,42	13.98
Galatz	—	14.37	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono generalmente lievi ribassi, tranne che a Parigi ove si verificò un rialzo poco notevole ed a Vienna e Londra ove i prezzi stessi rimasero invariati.

Le quantità di frumento disponibili per la esportazione ammontano complessivamente al 1° novembre tanto negli Stati Uniti d'America quanto in Europa, a circa 52.300.000 di ettolitri, mentre l'anno scorso in questo momento superavano di poco i 42.000.000.

Il frumento attualmente in mare con destinazione verso l'Europa ascende ad ettolitri 11.049.000 di cui 5.814.500 diretti per l'Inghilterra e 5.234.500 pel continente; mentre l'anno scorso a questo tempo era di 10.382.000 ettolitri di cui 5.205.000 per l'Inghilterra e 5.176.500 pel continente.

In Italia nella decorsa settimana i mercati di frumento si mostrarono discretamente animati: si conclusero però pochi affari. Le quotazioni segnarono lievi rialzi, oscillando fra lire 23.50 e lire 26.00 il quintale.

IL " TRUST „ DEL COTONE

Londra, 10 — La *Tribune* ha da New-York: Il Comitato esecutivo dell'Associazione cotoniera del sud ha approvato un progetto per la formazione di una Compagnia cotoniera del sud con un capitale di 50 milioni di fr. che può essere portato a 500.

Si tratta della formazione di un « trust » che ha l'oggetto di controllare i prezzi.

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione - Decisioni del 9 novembre 1906

Comune Quarto al Mare contro Ministero Agricoltura, Industria e Commercio - Estens. Perla - classificazione popolazione; respinto.

— Comune Rapolano contro Giunta provinciale amministrativa Siena - Est. Sandrelli - spedalità; accoglie.

— Aperlo contro Giunta provinciale amministrativa di Cuneo - Est. Sandrelli - licenziamento segretario comunale; respinge.

— Confraternita Confalone ed Ospedale Nepi contro Congregazione Carità Nepi e Ministro Interno - Est. Alessi - Concentramento; rinvia Cassazione Roma.

— Orlando contro Ministero Poste e Telegrafi - Est. Pincherle; revoca dall'impiego; irricevibile il ricorso.

Drammi di terra e di mare.

Fiumi in piena

Rovigo 10. — La piena dell'Adige, che ha raggiunto il suo massimo iersera alle 18, stamani comincia a decrescere.

La piena del Po aumenta invece di tre centimetri l'ora e l'idrometro segnava stamani m. 1.16 sopra la guardia.

(S) **Verona**, 10 — L'Adige è ritornato sotto la guardia. I sobborghi sono ancora allagati. La pioggia è intermittente.

● **Ferrara**, 10. L'idrometro a Pontelagoscuro segna metri 1,67 sopra la guardia.

I servizi di vigilanza e di difesa procedono regolarmente.

Il tempo si è rimesso al buono.

● **Pavia**, 10. Le acque del fiume Po hanno rotto oggi l'argine nel Comune di Pieve Cairo in direzione delle Cascine Nuove per circa 800 m.

Il fiume accenna a crescere ancora e si teme l'inondazione delle Cascine Nuove, di Bellaria e del territorio di Mezzana Bigli.

I danni del maltempo.

Trento 10. — Giungono gravi notizie da varie parti del Trentino, circa ai danni prodotti dal cattivo tempo.

Il Noce a Mezzolombardo ruppe gli argini ed allagò i territori circostanti per un'estensione di 8 chilometri.

Molte località in Valsugana sono inondate.

A Meole, nel comune di Fierozzo, in Val di Fersina, sono state abbattute parecchie case e rovinati diversi ponti.

Due persone sono morte.

I danni sono rilevanti, i campi e le vigne sono devastati.

(S) **Nizza**, 10. — Il Roja è straripato ed ha asportato per un centinaio di metri la strada nazionale da Breuil a Ventimiglia presso la frontiera italiana.

Le pioggie torrenziali hanno fatto crollare il Casino Peiracava in costruzione presso Nizza.

(S) **Cronstadt**, 10 — Una violenta tempesta imperversa nel Golfo di Finlandia.

● (S) **Caen**, 10. Durante una tempesta tre barche di pescatori si sono capovolte presso Cabourg. Si deplorano cinque annegati.

Urto di torpediniere

(S) **Parigi**, 10 — Il *Petit Journal* ha da Cherbourg che due torpediniere si urtarono al largo di Gravelines; una di esse subì notevoli avarie.

La febbre gialla.

● (S) **Bordeaux**, 10. Il piroscafo *Volante* che ha toccato i porti occidentali dell'Africa annuncia che la febbre gialla infierisce molto gravemente nel Niger e nell'Alto Senegal. Le autorità francesi hanno preso in quei territori severe misure.

La peste.

● (S) **Trieste**, 10. Un marinaio del vapore *Calipso*, proveniente dall'Indocina, è ritornato qui il 6 scorso, è caduto malato il 7 ed è morto all'ospedale l'8.

L'autopsia ha constatato sintomi sospetti di peste.

Tutti i malati che si trovavano nella stessa sala dove era ricoverato il marinaio e gli infermieri sono trasportati all'ospedale per le malattie infettive dove resteranno in osservazione.

Un hotel crollato

(S) **Long Beach** (California) 10 — L'Hotel Bixby, in costruzione, è crollato.

Dodici operai rimasero uccisi e 20 feriti, la maggior parte mortalmente.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — La Gramatica e Ruggeri hanno cominciato le loro rappresentazioni a Padova, ma nel loro cartellone non figura *Più che l'amore* di Gabriele d'Annunzio, già precedentemente promesso.

Si vede che dopo il fiasco di Roma ci han ripensato su.

— *La casa in ordine* del noto autore inglese Pinero ebbe applausi contrastati al Goldoni di Venezia.

— Al Court Theatre di Londra si annunzia la prossima andata in iscena di una nuova tragedia in 4 atti e un epilogo di Bernard Shaw intitolata: *Il dilemma del dottore*, il cui soggetto è tratto dall'omonimo romanzo di miss Hesba Stretton.

— Al Nouveau Théatre di Lione è stata bene accolta una nuova commedia drammatica in 5 atti e 6 quadri di Ch. Raymond, intitolata: *Monseigneur*.

— Al teatro della Comédie Mondaine di Bruxelles ha ottenuto un grande successo una nuova commedia in 3 atti intitolata *Ciò che accadde al precettore* di cui è autore Serge Basset, il cronista teatrale del *Figaro*.

— *I morti* di Ugo Falena hanno avuto buon successo al Sannazaro di Napoli.

Lirica. — Il cartellone pel 1906-907 della Scala di Milano comprende le seguenti opere:

Salomè di R. Strauss, *Gloria* di F. Cilea, *Carmen*, *Tristano e Isotta*, *La Vally* di A. Catalani, *Orfeo* di Gluck, *Gioconda*, *Le Jongleur de Notre Dame* di Massenet e un'opera di repertorio da destinarsi.

Balli: *Rosa d'amore* di Manzotti, musica di Bayer, *Tanzmarchen* di Gaul e Hassreiter, musica dello stesso.

Maestro direttore Toscanini.

Artiste: Burgio, Cervi, Ingina, Kruceniski, Campagnoli, Bruno, Gay, Ponzano.

Artisti: Borgatti, Fazzini, Sancory, Zenatello, Badà, Amato, De Luca, Bomboli, Montasti, Didur, De Angelis, Thos.

Ballerine: Ada Boni, Maria Bordin e Anna Lombardi.

— La grande stagione lirica al Liceo di Barcellona comincierà il 20 corr. coll'*Amleto*, protagonista Mattia Battistini, che canterà, durante la stagione, anche l'*Ernani* e *Maria di Rohan*.

Arte — Nel gennaio del 1903 furono rubati, nel castello di Bobadilla del Monte, appartenente al duca di Sessa, dieci quadri di un grande valore artistico, opere di Furbaran, Van Dyck, Goya, Lebrun, Vernet, tra i quali figurano i ritratti dell'imperatore Carlo V, di Fernando Cortes, di Filippo V e dei duchi di S. Ferdinando. Ora un ispettore di polizia, dopo lunghe ricerche, li ha scovati nel Belgio in casa d'un messo. È stato arrestato un noto antiquario di Madrid, come istigatore al furto.

Commemorazione della Ristori.

Cividale, 10 — Per la ricorrenza del trigesimo della morte di Adelaide Ristori è stata tenuta oggi nel Teatro Ristori, per iniziativa del Municipio, la solenne commemorazione della illustre artista.

Assistevano l'on. Morpurgo, le autorità, molte signore ed uno scelto pubblico.

Tommaso Pasetti, vivamente applaudito, ha pronunziato il discorso commemorativo, rievocando la grande figura di Adelaide Ristori e narrando molti episodi della sua vita artistica.

Il discorso fu salutato alla fine da una grande ovazione.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise.

Cause che si discuteranno nella prossima quindicina di novembre:

Circolo ordinario.

12-13 nov. - *Giovagnario Bonaventura*, di anni 30, da Tagliacozzo, turpe reato commesso in Roma nel settembre 1905 in persona di Elvira Piermattei - Difensore: avv. Patrisi.

14-15 id. - *Amatucci Antonio*, di anni 17, da Roma, selciarolo, omicidio commesso in Roma il 1° maggio 1906 in persona di Duilio Bartolini - Difensore: avv. Rotati.

16-17 id. - *Testa Gaetano*, di anni 17, da Castelluccio di Norcia, pecoraio, omicidio commesso nella Tenuta di Santa Severa il 17 marzo 1906 in persona di Gaetano Marini - Difensore: avv. Grossi.

19-20 id. - *Quaresima Pietro*, di anni 33, da Olevano Romano, calzolaio, omicidio premeditato commesso in Roma il 31 luglio 1906 in persona di Vittorio Aceto, consigliere comunale - Difensore: avv. Patrizi.

22-23 id. - *Lauri Ernesto*, di anni 37, da Genzano, lesioni gravi con sfregio in danno di Pietro Candelaresi e Oreste Projetti, reato commesso in Roma il 29 gennaio 1906 - Dif.: avv. Tedeschi.

24 id. - *Marinelli Benedetto*, di anni 37, da Roma, scalpellino, omicidio commesso in Roma il 19 luglio u. s. in persona di Augusto Sernicoli - Difensori: avv. Amici e Zuccari.

Circolo straordinario

12-13 nov. *Ferrantelli Antonio*, di anni 17, da Castellammare del Golfo, omicidio commesso in Roma la sera del 30 giugno 1906, in persona di Augusto Schiaccioni. Difensore: avv. Bonerba.

14-15 id. *Proietti Maria*, di anni 23, da Rocca Canterano, contadina, omicidio premeditato in persona di un bambino di sette giorni da lei partorito, commesso in Tivoli il 20 marzo u. s. Difensore avv. Codurri.

Proietti Giuseppa, di anni 22, da Rojate, e *Modesta Proietti* di anni 45 da Rojate, infanticidio commesso in correità tra loro il 5 giugno u. s. in Rojate, nella persona di un infante appena partorito da Giuseppa Proietti. Difensore: avv. Leibotte.

21-22 id. - *De Nicola Quirino*, di anni 19, da Roma, venditore ambulante, omicidio commesso in Roma il 6 giugno 1906 in persona di Vincenzo Di Natale - Dif.: avv. Grossi.

23-24 id. - *Montanari Cesare*, di anni 45, da Monsanvito, muratore, turpe reato commesso in Roma negli anni 1905 e 1906 sulle proprie figlie.

26 id. - *Montiroli Umberto*, di anni 31, da Roma, stagnaro, omicidio premeditato per mezzo di incendio in persona della propria amante Pia Maracci, commesso in Roma la sera del 12 novembre 1905 - Dif. avv. Codurri - P. C. avv. Nardelli.

Per truffe in danno dell' on. Poli.

Parigi, 10. — Davanti alla Corte d'Assise è terminato il processo contro la signora Grossi, che sotto il nome di contessa d'Horm fu parecchie volte oggetto di cronache scandalose, imputata di truffe e falsi commessi nel 1905 in danno dell'avvocato ed ex-deputato Poli, con la complicità del dott. Courtadon e di un principe russo chiamato Bronis, quest'ultimo latitante.

La contessa Horm fu condannata a 6 anni di lavori forzati e il dottor Courtadon a 4 anni di carcere.

All'on. Poli, parte civile, furono accordati 28,000 franchi per danni e interessi.

FALLIMENTI DI ROMA.

Cancellazioni albo — Mortari Umberto con sentenza 9 novembre 1906 viene cancellato albo falliti revocando sentenza anche per effetti penali.

Conferma curatore — Fall.to Laspina Maccaluso Francesco con sentenza 9 nov. corr. viene confermato a curatore l'ing. Vincenzo Frammolini.

Chiusura fallimento — Fallimento Rossi Giovanni, con atto 9 nov. corr. dichiarato cessato lo stato di fallimento.

Sports

Unione sportiva Tiburtina. — Oggi, alle ore 14,30, avrà luogo il concorso ginnastico in onore del presidente onorario Lucchini comm. Luigi, alla Palestra Umberto I, viale Manzoni.

Ecco il programma:

Ore 14 - Ricevimento dei rappresentanti il ministro della guerra, il Municipio, il prefetto, le Società sportive ed i Ricreatori - N. 3 medaglie d'argento ai Ricreatori più numerosi.

Ore 14,30 - Discorso inaugurale e lanciata di piccioni viaggiatori, concessi da S. E. il ministro della guerra.

Ore 15 - Partenza della corsa podistica di 3 km. - Premi in med. oro, arg. e di bronzo.

Ore 15,30 - Gara atletica « Premio corona civica » sollevamento pesi a due braccia (due prove). - 1. premio, medaglia d'oro - 2. premio, medaglia d'arg. - 4. premio, med. d'arg. - 5. premio, med. d'arg. - 6. premio, med. di bronzo.

Ore 16 - Gara di salto con l'asta « Premio Corona civica ». - 1. premio, med. d'arg. - 2. premio, med. arg. - 3. premio, med. arg.

Ore 16,30 - Getto della pietra, kg. 10 « Corona civica » - 1. premio, med. arg. - 2. premio, med. arg. - 3. premio, med. d'arg.

Ore 18,30 - Solenne premiazione, nella Palestra, di tutte le Gare svoltesi nei mesi di ottobre e novembre 1906.

I biglietti gratis, per assistere alla festa, possono ritirarsi al negozio Giuliani, Galleria Regina Margherita, alla segretaria via Pr. Amedeo n. 128 e alla Palestra Umberto I.

A tutti i Ricreatori che interverranno, la Presidenza donerà una medaglia ricordo.

Novità, Varietà e Aneddoti.

L'inventore del revolver.

Si annunzia che a Lancaster in Pennsylvania (Stati Uniti d'America) è morto testè, nella miseria e nell'oblio, l'inventore del revolver.

Quest'uomo, che si chiamava J. Shirk era, cinquanta anni or sono, aiutante meccanico.

Nello studiare i pezzi staccati della pistola egli ebbe l'idea di fabbricare un'arma che fosse più maneggiabile e più pratica.

Così inventò il revolver, ma non ne trasse alcun vantaggio. E si arricchirono soltanto coloro che applicarono la sua invenzione.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Regio Lotto

Estrazione del 10 novembre 1906.

BARI	83	82	52	84	12
FIRENZE	42	15	80	70	1
MILANO	6	15	40	8	65
NAPOLI	45	44	33	87	34
PALERMO	75	66	55	65	44
ROMA	74	70	37	23	63
TORINO	33	47	5	15	70
VENEZIA	81	40	56	82	58

Le famiglie **Cinotti, Ciacci** e **Silvestri** ringraziano sentitamente tutti coloro che si sono associati al loro vivo dolore in occasione della perdita del loro amato congiunto

Andrea Cinotti.

Cronaca di Roma

Il genetliaco di S. M. il Re. — Oggi ricorre il genetliaco di S. M. il Re.

Al giovane Monarca, che, circondato dall'affetto della nazione, nella coscienza profonda dei destini della patria e nella sua virile energia, riassume tutti i nostri ideali e tutte le nostre speranze, giungano oggi cari e graditi gli auguri che per Lui si sollevano da ogni terra italiana.

Il nostro paese sente di avere in *Vittorio Emanuele III* il più saldo presidio dell'integrità e della indipendenza della patria; in Lui che nell'animo forte e pietoso compendia le generose audacie del suo grande Avo, i sentimenti magnanimi del Re Buono; a Lui, in questo giorno di festa, l'Italia invia il saluto reverente ed affettuoso, auspicio sicuro di un migliore avvenire.

Viva il Re!

Vaticano — Ieri mattina S. Santità ricevette S. E. il Card. Antonio Agliardi, vescovo di Albano e Vice-Cancelliere di S. R. C., S. E. il Card. Francesco Segna, Prefetto degli Archivi Vaticani, S. E. mons. Antonio Sabatucci Arcivescovo titolare di Antinoe, Uditore generale della Rev. Camera Apostolica, mons. Enrico Van de Wetering vescovo di Utrecht (Olanda), e mons. Michele Zezza di Zapponeta vescovo di Pozzuoli.

— Lo stato di salute di mons. Costantini è notevolmente peggiorato. Iersera è ritornato in Roma il prof. Petacci, il quale ha dichiarato sperare tuttavia che l'infermo potrà superare la crisi.

Per la venuta del Re di Grecia. — La Giunta, nella seduta di ieri, ha deliberato di offrire a S. M. il Re di Grecia, nella sua prossima venuta in Roma, un solenne ricevimento nel palazzo dei Conservatori in Campidoglio.

Per l'occasione sarà addobbata la via Nazionale con bandiere e pennoni.

La Giunta si recherà ad incontrare S. M. il Re all'Esedra di Termini, muovendo dal Campidoglio nelle berline di gala.

Si spera che per detta circostanza possa essere compiuto il nuovo viale che unisce la piazza dei Cinquecento a quella dell'Esedra.

Le maestre elementari. — Ci comunicano il seguente componimento eroico-poetico:

« Dopo una lotta costante e tenace in cui, per più di due anni rifulsero e serietà di propositi e virilità di intendimenti, nella memoranda seduta consigliare tenutasi in Campidoglio il 14 luglio 1906, i fervidi voti delle maestre reggenti le classi femminili venivano coronati di successo col pareggiamento dei loro stipendi a quelli dei reggenti le classi maschili.

La vittoria fu grande e completa, ed essa non solo costituì il trionfo della causa per cui le maestre di Roma combatterono così tenacemente, ma fu vittoria e trionfo del femminismo sui falsi preconcetti che avevano imperato fin qui.

Fulgida quindi quella data; essa risplenderà come gemma in quel serto di tentativi generosi per i quali le donne d'Italia sono disposte a dare le loro migliori e nobili energie.

E a quella data memoranda è indissolubilmente legato il nome di una nostra coraggiosa ed intrepida collega, la signorina Palma, che con una costanza meravigliosa lottò contro le più accanite ostilità di avversari potenti, lottò coraggiosamente e vinse e trionfò.

Ella può andare orgogliosa di tale vittoria, come può esser certa che tutte le sue colleghe sentono per lei un affetto che nè il tempo, nè le circostanze distruggeranno mai.

Il plebiscito unanime di affetto che il 4 corrente le venne tributato, serva a rammentarle un avvenimento che è gloria tutta sua, serva a tener desta nella sua anima la certezza di sapersi sinceramente e caramente amata.

Agli altri tutti, che con lei lottarono e vinsero, giunga gradito l'attestato di sincera ed affettuosa riconoscenza di tutte le maestre di Roma.

Dalmasso.

Musica!... Ed ora non resta che proporre la costituzione di un Comitato nazionale per un monumento in onore di quei tutti... che lottarono e vinsero. Sono però esclusi dal farne parte i contribuenti romani.

Consiglio provinciale. — Il Consiglio è convocato, in prosecuzione della Sessione ordinaria, alle ore 14 del giorno 16 corr.

Il servizio dei vigili — La Giunta ha ieri approvato un progetto presentato dall'assessore Apolloni per un completo riordinamento dei servizi dei vigili. Si tratta di un vero e proprio Piano Regolatore.

Oltre la caserma centrale, saranno istituite quattro nuove caserme equidistanti fornite di tutto il materiale occorrente: in via Tor di Nona, presso il palazzo dell'Anguillara, al viale Manzoni e a Porta Salaria, con due posti avanzati a San Paolo e all'estremo limite dei Prati.

Ogni caserma disporrà di 30 uomini.

Il nuovo Piano Regolatore provede altresì la completa sistemazione delle bocche d'incendio in ogni quartiere della città.

Si tratta di un complesso di provvedimenti organici dei quali ci occuperemo di proposito.

Arrivi e partenze — Ieri sera alle 22,10, proveniente da Pisa, è giunto in Roma il comm. Guglielmo Marconi ed ha preso alloggio allo Splendid Hotel.

Per gli interessi del pubblico. — Il Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

Allo scopo di tutelare gli interessi dei consumatori ed eliminare le frodi, il Sindaco, rammenta le seguenti disposizioni che devono essere da tutti osservate e specialmente dai rivenditori di derrate alimentari e di altri generi di prima necessità, sotto pena d'incorrere in contravvenzione ai regolamenti municipali od al testo unico delle leggi sui pesi e misure 23 agosto 1890 e, nei casi più gravi, salva la denunzia all'autorità giudiziaria a termine del codice penale.

Queste disposizioni sono:

1. Nei pubblici mercati di rivendita, sulle derrate esposte deve essere collocato un cartello indicante il prezzo delle medesime per ogni unità di peso del sistema metrico decimale.

2. Le bilancie e le misure, che servono alla vendita sia nei negozi che nei pubblici mercati, devono essere bene esposte alla luce e sotto gli occhi dei compratori, e sempre pulite.

3. E' fatto obbligo ai negozianti di tenere affissi, alla vista di tutti, i prezzi determinati per la vendita dei combustibili, del pane delle carni fresche, delle carni suine salate, insaccate, affumate. Questi prezzi si dovranno riferire alle unità di peso del sistema metrico decimale.

4. Nei magazzini, nelle botteghe, negli opifici, nei mercati, nelle vie e piazze pubbliche non si possono tenere pesi, misure, o strumenti metrici diversi da quelli stabiliti dalla legge (anche nel caso che non se ne faccia uso), nè si possono usare strumenti metrici difettosi, falsi o dolosamente alterati.

5. I venditori delle derrate alimentari non possono insieme ad esse pesare una quantità di carta maggiore di quella necessaria per involgerle convenientemente. Il peso della carta non deve essere maggiore di grammi 1,30 per ogni decimetro quadrato.

Il compratore può sempre esigere che le derrate siano vendute senza carta od altro involucro, a meno che questo sia richiesto da ragioni di nettezza o d'igiene.

Il compratore però può provvedere da se stesso alla carta necessaria per involgere le derrate che acquista.

6. I venditori non possono rifiutarsi alla vendita degli oggetti domandati, quand'anche ne sia loro richiesta una quantità minima e devono vendere a peso od a misura legale.

L'agitazione degli scalpellini — Nella giornata di ieri il Prefetto, sen. Colmayer ha ricevuto due volte la commissione degli scalpellini.

S. E. il Ministro dei LL. PP. aveva già diretto al Prefetto, con avvertimento di comunicarla agli scioperanti, una lettera nella quale, seguendo lo stesso ordine del memoriale a lui presentato dagli scalpellini, osservava:

1° che per l'appalto dei lavori di compimento delle sopraporte e della testata del portico, appena approvato il progetto, era già stata indetta la licitazione privata che sarà tenuta il 13 corr. fra le Società Cooperative ed i capi d'arte;

2° che i lavori, per quella che i reclamanti chiamano la cornice di coronamento sulla parte di fondo del portico, sono già stati appaltati alla Cooperativa Contucci ed al capo d'arte signor Ruspi;

3° che la pietra esistente nel deposito di porta Maggiore sarà impiegata nella testata del portico a completare il quale altra ne occorrerà ancora e che arriverà parte nel mese p. v. e parte nel febbraio 1907;

4° che per affrettare i lavori di trabeazione si sta trattando per ottenere una anticipazione nella fornitura della pietra occorrente e che la sottocommissione tecnico-artistica, che ne ha approvato in massima il modello definitivo, esaminerà i disegni di dettaglio nella prossima sua seduta del 15 volgente, per modo che fra non molto potrà porsi mano a quella importantissima parte del monumento i cui lavori verranno appaltati a licitazione privata provvedendo nello stesso tempo perchè la pietra occorrente sia fornita nell'ordine necessario;

5° che non è possibile prendere pietra da altri fornitori ed in altre località poichè i patti contenuti nei contratti 12 agosto 1889 e 30 novembre 1891, con l'impresa Lombardi e C.i, e che non sarebbe stato possibile riprodurre in quelli stipulati il 25 marzo 1903 con le ditte Lombardi e Gaffuri, assicurano a queste l'esclusività di tali forniture: d'altra parte, la pietra di cui vennero esibiti i campioni non è uguale a quella delle cave di Botticino e di Mazzano fin qui impiegate nei lavori del monumento;

6° che il macchinario dell'impresa Venturini è tutt'altro che antiquato ma soltanto deficiente e che si sta trattando come dovrà essere completato.

7° che si è già interessata la suddetta impresa ad affrettare la posa in opera della pietra lavorata, ma che tale lavoro subirà sempre interruzioni periodiche dovendosi man mano sopraelevare le armature;

8° che le Società cooperative non furono mai escluse dai concorsi, anzi vi furono sempre ammesse con quei capi d'arte che offrissero garanzie di idoneità e di probità necessarie;

9° che se ora gli scalpellini non erano per deficenza della pietra più di 250; spesso superarono i 300 con una notevole eccedenza in confronto del numero normale occorrente all'andamento dei lavori — 210, 220;

10° che la fornitura della pietra mediante i contratti stipulati nel 1903 è stata più che raddoppiata ed anche recentemente, pagando un soprapprezzo all'impresa, è stata ottenuta una fornitura straordinaria di 2000 mc. di pietra;

11° che tuttavia per trovar modo di far cessare l'agitazione il Ministro ha inviato un ispettore generale del Genio Civile a Brescia con l'incarico di visitare le cave di Botticino per rendersi conto della possibilità di nuove anticipazioni di pietra onde sviluppare maggiormente i lavori.

La Commissione degli scioperanti fatte alcune obbiezioni verbali alla lettera del Ministro, si riservò di controreplicare con un secondo memoriale. Infatti gli scioperanti nel pomeriggio di ieri si riunirono nuovamente nella loro sede in via Ciancaleoni.

L'Associazione fra i Comuni d'Italia al Sindaco di Roma — L'on. Greppi ha diretta al senatore Cruciani-Alibrandi la seguente lettera:

Onorevole Signor Senatore

« Accolga le espressioni del mio compiacimento per l'onore di essermi trovato al di Lei fianco in una solenne seduta nelle sale del Campidoglio; e permetta che, anche a nome dell'Associazione, Le esprima i sentimenti di devozione che uniscono i Comuni d'Italia alla gloriosa Capitale e al degno suo rappresentante. Dev.mo

« *Emanuele Greppi* »

E dire che l'*Avanti* aveva sciolto una filippica contro il Sindaco di Roma per non aver preso parte al Congresso dell'Associazione dei Comuni. Oh la sincerità della storia socialista! La verità innanzi tutto!...

S. P. Q. R. — Demolizione di casa in piazza del Pianto. Stante l'abbreviazione del termine, alle ore 11 di venerdì 16 corr. in Campidoglio avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto della demolizione della casa Fratellini sita in piazza del Pianto N. 13-14, S. Maria dei Calderari N. 32-33 e via dei Cenci N. 33-A e 33-B.

L'asta sarà aperta sul prezzo di L. 700.

— Appalto della fornitura di legna. Alle ore 11 di venerdì 16 corr. avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto della fornitura di legna, per l'imma-

to previsto in annue L. 5,000, con facoltà all'Amministrazione di prorogarlo d'anno in anno per altri due anni.

Istruzione popolare gratuita. — Oggi la Società per l'istruzione popolare gratuita inaugurerà le sue gite archeologiche con una passeggiata sulla via Appia.

Oratore sarà il sig. Harold Wyndham-Percy. Appuntamento alle ore 15 al Colosseo, tempo permettendolo.

La macellazione dei suini — Il sindaco di Roma ha disposto che chiunque intenda macellare animali suini nel suburbio di Roma è obbligato a farne richiesta, almeno tre giorni prima, all'ufficio d'igiene « Polizia veterinaria » (via Botteghe Oscure 43) indicando il giorno e il luogo in cui vuole eseguire la macellazione. Tale richiesta potrà essere fatta o verbalmente o in iscritto, versando contemporaneamente l'indennità di visita, a norma della tariffa pei certificati del bestiame, fissata in L. 1,50.

Per disciplinare e rendere più spedita la visita sanitaria, i permessi saranno rilasciati per le località e per i giorni di ciascuna settimana qui sotto indicati a cominciare dall'11 novembre corrente fino al 15 marzo 1907:

Lunedì località dipendenti dalla barriera daziaria di Ponte Milvio — Martedì id. id. Trionfale e Cavalleggeri — Mercoledì id. id. S. Pancrazio e Portese — Giovedì id. id. S. Paolo e S. Sebastiano — Venerdì id. id. Portonaccio, Ponti Nomentano e Salario — Sabato id. id. S. Giovanni e Maggiore.

Arcadia — Ieri mattina in S. Carlo al Corso ebbe luogo l'annuale messa solenne in suffragio dei soci defunti della pontificia accademia degli Arcadi.

Celebrò mons. Bartolini, custode generale dell'Accademia, assistito dai Padri Rosminiani, che da poco tempo hanno stabilito la loro residenza presso S. Carlo.

Assistevano molti accademici alla mesta cerimonia, tra i quali abbiamo notato: i monsignori Simon, arcivescovo tit. Attalia, Rubian, arcivescovo tit. di Amassea e Rivelli, protonotario apostolico: il comm. Canevelli, consigliere di Stato, il barone Bilguer, il P. Kaiser, O. P., i professori cav. Muratori e Sabatini, il dott. Stara-Fudde, la marchesa Virginia Guglielmi della Brocchette, la contessa Marcelin e le signore Chiari e Vitaliani.

Dirigeva la musica l'egregio maestro comm. Moriconi.

I postelegrafici francesi. — Ieri i postelegrafici francesi hanno continuato la visita dei monumenti, accompagnati dai rappresentanti dei colleghi di Roma.

Iersera alle 19 questi ultimi hanno offerto ai francesi un pranzo alla *Rosetta*, al quale, gentilmente aderendo, sono intervenuti, verso la fine, il Ministro on. Schanzer e l'Ambasciatore di Francia sig. Barrère.

Le musiche militari ed i quartieri popolari. — Il Sindaco, accogliendo la domanda del Comitato per il miglioramento economico e morale del quartiere del Testaccio, ha deliberato che, nelle solennità civili, una delle musiche militari suoni a turno nelle piazze dei quartieri popolari ed ha disposto che la banda del 48° reggimento fanteria presti oggi servizio dalle 18,30 alle 20 sulla piazza Mastro Giorgio al Testaccio.

Fratellanza Militare Umberto I — Il banchetto fra i soci avrà luogo oggi alle 15-30 nel grande ristorante campestre detto *Quintale* (antico Baldinotti) fuori Porta San Giovanni. Quota L. 3.25.

Nuovo ufficio postale in via Flaminia. — Il 20 corr. funzionerà un nuovo ufficio postale di 2ª classe in via Flaminia N. 91, con orario dalle 8 alle 20 nei giorni feriali e dalle 8 alle 13 nei festivi e con i servizi della posta-lettere, vaglia e risparmi.

L'Archeologica Romana. — Lunedì 12 corr. alle ore 20, nella sede dell'Assoc., il prof. Giovanni Staderini inaugurerà la scuola di lingua latina, istituita dall'Associazione stessa lo scorso anno.

La scuola consta di tre corsi, tenuti dai prof. Filippo Tambroni, Giovanni Staderini e Umberto *Leoni*.

Le lezioni sono impartite dalle 20 alle 21 di ogni sera. L'iscrizione è gratuita e si riceve presso la sede (via Mercede 27) dalle 18 alle 21.

Agitazioni studentesche. — Gli studenti dell'Istituto di Belle Arti si sono ieri astenuti dalle lezioni ed hanno deliberato di non tornarvi finchè non saranno esauditi i voti da essi espressi per ottenere che all'insegnamento della pittura siano preposti artisti di valore.

Istituto stenografico « Pitman-Francini. » — Col 15 corrente l'Istituto stenografico « Pitman-Francini, » aprirà nei locali di via della Vite, 41, un nuovo corso gratuito di stenografia fonetica, della durata di 15 lezioni, sufficienti per apprendere completamente il sistema stenografico. Alla scuola è annesso un corso di dattilografia maschile e femminile, con ufficio di traduzioni a macchina; ed una scuola di lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnuola, diretta dai professori Cirilli, Wyndham, Percy e Waechter.

Nella scuola si terranno conferenze archeologiche nelle rispettive lingue, con proiezioni.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Università dei Marmorari romani — A complemento dei festeggiamenti del V centenario della Università dei Marmorari, avrà luogo una solennità religiosa nell'Oratorio in Via Tor de' Specchi, in onore dei SS. Quattro Coronati.

Alle ore 10,30 di oggi sarà cantata la Messa in musica sotto la direzione del prof. Giuseppe Bertini, socio della detta Università, ed alle ore 16, cogli stessi esecutori, avrà luogo una solenne funzione di chiusura.

Tombola — Oggi, alle ore 3 3|4 pom., si estrarrà la tombola di lire 3000 a beneficio del Riformatorio del Buon Pastore.

I premi saranno così ripartiti:

Quaterna in una delle due righe L. 200 - Cinquina in una delle due righe L. 300 - Prima tombola L. 2000 - Seconda tombola L. 500.

La cartella costa 60 centesimi.

Ricreatorio Testaccio — Oggi gli alunni e le alunne Ricreatorio Testaccio si recheranno a Mentana in patriottico pellegrinaggio per deporre una corona sull'ara che rinserra le ceneri dei caduti nel novembre 1847.

Sciopero di sigaraie. — In seguito alla punizione inflitta per indisciplina ad una loro compagna di lavoro, le sigaraie del riparto di confezionatura hanno sospeso l'altro ieri il lavoro. La Direzione della Manifattura le invitò a soprassedere finchè il ministro avesse confermato o no i provvedimenti presi dalla Direzione e ieri, in seguito al provvedimento ministeriale che ordinava la chiusura per due giorni della Manifattura, tutti gli operai abbandonarono senz'altro il lavoro, recandosi in fabbrica, senza provocare alcun incidente, solo per riscuotere il settimanale.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34.

I pattuglioni — La scorsa notte furono arrestati 30 individui per misure di P. S. 6 per mandato di cattura, 1 per porto d'armo abusiva.

Furono pure contestate 12 contravvenzioni e sequestrati 9 coltelli.

Avvelenati col chinino — Ieri mattina alle 5.30 nella tenuta Casalbruciato il bambino Quintiliano Donati di anni 3, lasciato solo in casa, prese una scatola contenente delle pasticche di chinino colle quali si mise a giuocare insieme al fratellino Antonio di 15 mesi.

Siccome però il giuoco ancora non li divertiva abbastanza, pensarono bene di mangiare le pasticche anzichè rotolarle per terra.

Assaliti poco dopo da violenti dolori, furono portati poco dopo all'ospedale di S. Antonio dove il piccolo Antonio giunse cadavere.

I dispiaceri d'una pettinatrice. — Ieri mattina, poco dopo le ore 11, Natalina Ronci, di anni 21, ab. in via Tomacelli n. 140, condusse all'ospedale di S. Giacomo, dove fu ricoverata e giudicata guaribile con riserva, la propria sorella Clotilde, di anni 17, una graziosa giovanetta che esercita la professione della pettinatrice e che per dispiaceri d'amore tentava avvelenarsi, ingoiando due pasticche di sublimato corrosivo

Sotto una bicicletta. — Lo scalpellino Montani Ascenzio, di anni 24, da Grottaferrata, ieri mattina, alle ore 9,20, passando per piazza della Consolazione, in bicicletta, si trovò improvvisamente attraversata la via da un ragazzo di 13 anni, certo Medori Aroldo che correva da un lato all'altro della strada.

Il Montani tentò frenare ed evitare l'urto, ma non vi riuscì e travolse il Medori sotto le ruote della bicicletta. Il poverino fu portato alla Consolazione in preda a commozione cerebrale e giudicato guaribile con riserva.

Fra serva e padrona. — La signora Rocchi Vincenza, ab. in via del Gambero 15, ieri mattina, alle ore 8 circa, non troppo soddisfatta delle spese fatte dalla di lei domestica Picciaroli Casilde, di anni 28, la rimproverò aspramente, provocando delle rimbeccate così poco parlamentari, che, perduto il lume della ragione s'avventò sulla serva tempestandola di pugni, morsi e graffi.

La Picciaroli all'ospedale di S. Giacomo, dove fu medicata, fu giudicata guaribile in 7 giorni, salvo complicazioni.

Infortuni. — Saghetti Saverio di anni 18, ab. in via della Penna n. 57, facchino dell'impresa di trasporti, Cremonese, ieri, scaricando una cassa da un carro, cadde e si fratturò la spalla sinistra.

Fu ricoverato a S. Antonio e giudicato guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

— Sciandaci Angelo di anni 33 da Mondragone ab. in via Appia n. 141, ieri alle 13,30 nello stabilimento della Società Romana dei solfati, in via Tuscolana, fu quasi schiacciato fra due carri e riportò delle gravi contusioni alla coscia ed alla regione scapolare sinistra.

Travolto sotto l'omnibus — Ieri alle 19.35 Martinotti Gustavo di anni 60 da Casalmonferrato, quasi di fronte al *Modern Hôtel* tentò salire sull'omnibus a cavalli che da piazza Venezia, per il Corso Umberto va a Villa Umberto I. Messo in fallo un piede però, il povero vecchio cadde e fu travolto sotto le ruote del pesante veicolo, malgrado il cocchiere facesse ogni sforzo per fermare i cavalli.

Fu portato a S. Giacomo dove i sanitari lo tennero in osservazione riservandosi ogni giudizio sulla di lui guarigione. Il cocchiere, Spadoni Alvise fu arrestato e condotto al Commissariato di Trevi ma fu poi rilasciato in libertà.

Avvelenato dai funghi — Quadroni Umberto di anni 18, facchino, abitante in via dei Vascellari n. 18, ieri alle ore 17.15 mangiò dei funghi crudi e poco dopo fu sorpreso da dolori viscerali così violenti che fu necessario lo portassero alla Consolazione dove lo trattennero in osservazione.

Furto in via dei Serpenti. — I ladri, introdottisi, ieri sera, mediante una chiave falsa, nell'abitazione del signor Miege Giovanni, ufficiale a riposo ed abitante in via dei Serpenti, n. 39, rubarono tre cartelle di rendita appartenenti al signor Miege ed alla di lui nipote signorina Fransoni Albina, maestra; 150 lire in denaro ed alcuni oggetti per un valore di L. 80 circa.

Baruffe di donne. — Farfaretti Ida, di a. 28, ab. in via del Macelletto n. 8, ieri, alle ore 16, in via Angelica, presso l'osteria dell'Olmo, s'accapigliò con un'altra donna che la percosse tanto da produrle parecchie escoriazioni al collo, alla faccia ed alla coscia sinistra.

Si fece medicare a S. Spirito e fu giudicata guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

Scherzi di cattivo genere — Marcucci Olinto di anni 18, figlio di Nicola, proprietario di un negozio per la vendita di colori e vernici in Borgo Pio 204, ieri alle ore 15, nel negozio suddetto, si permise alcuni scherzi eccessivamente licenziosi contro un giovanetto di 14 anni, certo Sogliola Domenico da Salcito, abitante in Borgo Pio n. 195.

Quest'ultimo, offeso, tentò ribellarsi, ma il Marcucci allora lo rovesciò a terra e lo tempestò di pugni e calci finchè non glielo tolsero dalle mani.

Il disgraziato Sogliola fu ricoverato a S. Spirito e giudicato guaribile con riserva ed il Marcucci venne arrestato.

Gli incerti del paciere — Tonti Davide di anni 57, bracciante, abitante al vicolo Bologna n. 86, ieri sera alle ore 22,30, in via Benedetta, presso l'osteria di Bedoni Giuseppe, s'intromise per pacificare due giovanotti che litigavano e da uno di essi fu ferito con una coltellata alla coscia destra. Fu medicato alla Consolazione e giudicato guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

I Concerti d'oggi — La musica del 2° reggimento Granatieri dalle 18 alle 20 eseguirà in Piazza Colonna il seguente programma:

1. Gabetti. Marcia reale — 2. Wagner. Sunto Lohengrin — 3. Gottschalk. Capriccio Pasquinade — 4. Verdi. Fantasia Traviata — Vessella. Ouverture Egmont di Beethoven — 6. Mascagni. Inno al Sole Iris — 7. Margfoy. Serenata Boema.

— In Piazza dell'Esedra il 1° Granatieri dalle 18 1|2 alle 20 il seguente programma:

1. Gabetti. Mrrcia reale — 2. Herold. Zampa, Sinfonia — 3. Gatti. Capriccio istrumentale — 4. Verdi. Rigoletto, Duetto — 5. Spindler. Cavalcata degli Ussari — 6. Tarditi. Mrrcia militare.

— In Piazza della Stazione, lato arrivi, il Concerto Esquilino dalle ore 17 alle 20 eseguirà il seguente programma:

1. Gabetti. Marcia reale — 2. Strauss. Waltzer, I canti sul Meno — 3. Petrella. Jone, Sinfonia — 4. Marenco. Quadro I e II Excelsior — 5. Verdi Atto I Traviata — 6. Tarditi. Mazurka, Tutta grazia — 7. Marcia finale.

MONTE DI PIETÀ.

Martedì 13 novembre 1906 - *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 31 marzo 1906 fino alla polizza n. **65600.**

La 2ª Custodia vende:

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 19 aprile 1906 fino alla polizza n. **74900.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie 1ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 del 12 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Un paragone.

Le Pillole Pink e gli altri medicamenti.
Opinione d'un commerciante.

Certo che, all'infuori delle Pillole Pink, c'è una quantità di buoni rimedi. Le Pillole Pink non hanno la pretesa di guarir tutto, e di guarir tutti. Tuttavia noi constatiamo che i nostri corrispondenti, e Dio sa quanto essi siano numerosi, ci annunciano la loro guarigione e aggiungono che prima di prendere le Pillole Pink, avevano provato parecchi rimedi che spesso erano stati prescritti e che non avevan dato risultato alcuno. A che cosa attribuire tanti scacchi in così numerosi casi? Non conoscendo tutti i rimedi, non possiamo rispondere in modo affermativo, ma abbiamo motivo di credere che: 1° Molti rimedi non sono abbastanza potenti per lo scopo che con essi si vuol raggiungere; 2° Che non sono buoni se non per certi temperamenti.

Le Pillole Pink, invece, sono buone per tutte le età e tutti i temperamenti e hanno una potenza tale che guarirono molte persone considerate come incurabili e abbandonate come tali. C'è dunque in favore della cura delle Pillole Pink, una questione di certezza nell'efficacia sicura cui si collega una questione di economia di tempo e di danaro.

Dopo aver letta la lettera qui appresso, sarete di parere che chi l'ha firmata, un commerciante, il quale non ha tempo da perdere, sarebbe stato meglio ispirato se avesse preso subito le Pillole Pink.

Il signor Domenico Napoleone, commerciante a Castiglione a Casauria (Prov. di Teramo) scrive:

Signor Domenico Napoleone
(fot. De Francesco Chieti)

« Da parecchi mesi ero eccessivamente indebolito. Non potevo sostenermi e perciò mi era impossibile occuparmi de' miei affari. Ero assai pallido non mangiavo quasi più e soffrivo allo stomaco e a tal segno che se avessi potuto non mangiare nulla l'avrei fatto senza dubbio. Infine non dormivo nè riposavo mai. Presi dei fortificanti, tonici, rimedi. Mi curai e fui curato come meglio era possibile, tutto ciò non cambiò nulla al mio stato. Finalmente presi le Pillole Pink. Quale occulta potenza esse abbiano lo ignoro, so solamente che esse mi hanno guarito subito.

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia clorosi, nevrastenia, debolezza generale, mali di stomaco, reumatismi, nevralgie, sciatica spossamento nervoso.

Sono in vendita presso tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Via S. Girolamo, 5, Milano L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Vendita di tenute.

Vendesi alla pubblica asta il giorno 29 novembre 1906 una vasta tenuta di ettari 760 in base al prezzo di L. 250,000.

Vendesi anche altra tenuta di maggiore estensione a private trattative.

Per informazioni e capitolato rivolgersi in Roma al notaro comm. Enrico Capo, via Uffici del Vicario n. 18.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi — Il pieno e bel successo della *Geisha* ha richiamato naturalmente, per la replica, un pubblico elegante che affollava la platea, i palchi, le più alte gallerie.

» Gli unanimi e frequenti applausi dimostrarono la piena soddisfazione dell'uditorio di aver goduto uno spettacolo leggiadro e lussuoso.

» L'elegante messa in scena, combinata con le più fantastiche luci, davano un magnifico quadro orientale.

Agli artisti si rinnovarono ottime accoglienze e la signora Gordini-Marchetti meritò alla fine della romanza del primo atto, una vera ovazione per la grazia e il sentimento profusi nel suo canto.

Briosa la signora Pina Ciotti che dovette bissare l'aria del secondo atto. Sempre simpatico l'arguto Favi pei suoi spiritosi *couplets*.

Oggi alla diurna avremo il *Boccaccio* ed i bambini accompagnati hanno ingresso gratuito, galleria esclusa.

La replica della graziosa operetta di Suppè, sarà accolta con piacere da quanti sanno con cura è stata allestita dalla Compagnia Marchetti.

Con *Geisha* alle 21 si darà uno spettacolo di gala pel genetliaco del Re ed il teatro sarà illuminato a giorno.

In ambedue le rappresentazioni parteciperanno le signore Gordini-Marchetti e Pina Ciotti.

Adriano — Una nuova replica di *Zazà*, e un nuovo trionfo di Emma Carelli.

Anche ieri sera la grande artista, continuamente festeggiata durante tutto il corso dell'opera, sollevò il consueto entusiasmo nel terzo atto in cui tutte le sue doti di artista eletta sembrano rifulgere in modo più intenso.

Ella dovè presentarsi più volte alla ribalta mentre il pubblico le faceva una imponente ovazione.

Insieme a Emma Carelli il pubblico applaudì il tenore Schiavazzi, sempre così efficace nella parte di *Milio* per la robustezza della sua voce e la signorilità della scena; l'Amato, un *Cascart* magnifico.

Deliziosa *Floriana*, piena di brio e di grazia fu Faustina Loiunie, e quantunque l'esile parte non le abbia dato modo di mostrare le sue qualità, pure si rivelò artista di pregio.

Numerosi i *bis* e le chiamate che gli interpreti divisero con l'ottimo maestro Polacco.

Oggi due spettacoli: a quello diurno ultima del *Lohengrin* con il celebre tenore Garbin e la signorina D'Arneiro, il basso Manasseto ed il baritono La Puma; a quella serale terza di *Zazà*.

Valle. — *Lu miedeco delle femmene*, una delle più graziose commedie di repertorio scarpettiano, ha divertito moltissimo. Oggi altri due briosi lavori: *Il romanzo d'un farmacista povero* e *Le pecore sirioze*, e chi desidera passare ore di schietta allegria non mancherà di andare al *Valle*.

Nazionale. — *L'Aiglon* di Rostand che la Compagnia Caimmi rappresentava ieri per la quattrocentotrentesima volta, ha esaurito il teatro.

La signora Caimmi fu un ammirevole protagonista come il Dondini un rigido *Metternich*.

Gli applausi sono stati continui e spontanei.

Oggi due recite: alla diurna *Zazà*; alla serale *La signora dalle camelie*.

Quirino — Con le due rappresentazioni d'oggi, *Ernani* alla diurna e *Rigoletto* alla serale, si chiude questa breve stagione lirica, della quale l'impresario Fabbi deve rallegrarsi.

Ieri, per lo spettacolo d'onore della signora Casaretto e del tenore Semprini, era accorso molto pubblico.

I due simpatici artisti ebbero continui applausi, molti doni e varie *corbeilles* di fiori.

Martedì prima della Compagnia dialettale Gandiosi e De Martino.

Manzoni — *I tre moschettieri*, che nella serata del bravo artista Saltamerenda ebbero un così lieto successo, si replicano ancora oggi.

Lunedì ripresa dello spettacoloso dramma: *Michele Strogoff*.

Olimpia — Oggi nelle due rappresentazioni la valentissima *étoile* Anna Dancrey si presenterà nelle sue creazioni.

E' questo l'unico matinée in cui prende parte.

Eden — Debutto dell'eccentrico Jano e prima serie dei duetti Campi-Bambi nelle due rappresentazioni d'oggi. Successo inevitabile.

Lux et Umbra — Questo importante Cinematografo che cambia programma quasi ogni giorno darà oggi: *Pesca nell'Atlantico*, scene dal vero; *La spia*, azione drammatica della Casa Pathè di Parigi; *I fabbricatori di monete false*, cinematografia della Casa Lubin di New-York.

La prima parte del programma è drammatica — per le persone serie — la seconda, comica, è riservata al mondo piccino.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Boccaccio, ore 17 — Geisha, ore 21.
Adriano. — Lohengrin, 17.30 — Zazà, ore 21.
Valle — Il romanzo d'un farmacista povero, ore 17 — Tre pecore viziose, ore 21.
Nazionale — Zazà, ore 17 — La signora dalle Camelie, ore 21.
Quirino — Ernani, ore 17.30 — Rigoletto, ore 21.
Manzoni — I tre moschettieri, ore 18.30 e 20.
Olympia - Spettacolo vario di canto e musica, ore 18 e 21.30.
Eden — Spettacolo di varietà, ore 18 e 21.30.
Cinematografo Moderno sotto i portici dell'Esedra delle Terme num. 65-66-67 — Manovre navali di Taranto - La spia - Allucinazione musicale - Scena comica.
Gran Salone Lumière, piazza del Gesù (Palazzo Altieri).: Aladino — Notte di Carnevale — Scena comica.
Lux et Umbra (Cinematografo Giardino), piazza S. Lorenzo in Lucina: Pesca nell'Atlantico — La spia — I fabbricatori di monete false.

Ultime Notizie

Le LL. MM. in visita.

(S) **Pisa**, 10 — Le LL. MM. il Re e la Regina si sono recate stamane, in forma privatissima, a visitare l'Istituto di Clinica Chirurgica, ove sono state ricevute dal Direttore prof. Ceci, e si trattennero circa un'ora a visitare l'Istituto.

Le LL. MM., in automobile, hanno poi fatto ritorno a San Rossore.

Il Duca d'Aosta.

S. A. R. il Duca d'Aosta è giunto ieri mattina col diretto da Pisa, in ritardo di circa un'ora e mezzo.

Il Duca è perciò arrivato solo alle 11,30 e due ore dopo ha proseguito col diretto delle ore 13,30 per Napoli.

Elezioni politiche.

I Collegi elettorali di Codogno (Milano) e di Novi Ligure (Alessandria) sono convocati rispettivamente per il 25 corrente e per il 2 dicembre prossimo per procedere alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo ballottaggio si farà per il primo il 2 dicembre e per il secondo il 9 successivo.

Per l'industria di Terni.

La Commissione dei cittadini di Terni, con a capo il Sindaco, venuta ieri a Roma per presentare al Presidente del Consiglio i desiderata di quella città, sarà ricevuta dall'on. Giolitti oggi nel pomeriggio.

Un altra Commissione di operai delle Acciaierie è stata ricevuta ieri alle 15.30 dal sottosegretario di Stato alla marina, on. Aubry, essendo il ministro in quel momento impegnato.

La Commissione espose la viva preoccupazione dei numerosi operai pel ripetersi di commissioni da parte del Governo a stabilimenti esteri ed il serio timore che, così procedendo, fra breve gli stabilimenti di Terni non avranno più lavoro e dovranno seguirne disoccupazione e miseria con danno gravissimo di centinaia e centinaia di famiglie.

La Commissione riconosce il diritto del Governo di esigere prodotti perfetti, ma ciò si può ottenere senza ricorrere all'estero con grave danno degli operai.

L'on. Aubry, molto cordiale con la Commissione, assicurò che avrebbe riferito i desiderati al Ministro, di cui è noto l'interessamento per l'industria nazionale e per la classe operaia.

Egli ha ricordato le importanti ordinazioni affidate all'industria nazionale ed a stabilimenti, che devono appunto la loro origine al Ministero della Marina, che non pensa davvero a distruggere la iniziativa e l'opera propria, sebbene gli abbia procurato delle censure.

L'on. Aury concluse che sul passato non si può ritornare, ma diede ampie assicurazioni in nome del Ministro per l'avvenire, notando che per vari mesi è assicurato costante lavoro alla Terni per la Marina stessa.

La Commissione rimase molto soddisfatta.

Ministero Interno.

Il Sottosegretario di Stato on. Facta ha conferito coi prefetti di Pesaro e di Benevento, comm. Mazziotti e comm. Galeri.

L'on. Facta partirà stasera o domani per Pinerolo, trattenendosi in Piemonte tutta la settimana entrante.

***

Con R. Decreto 9 corr., è stato confermato il sig. conte Francesco Bonazzi a consigliere governativo del Banco di Napoli.

Ministero Guerra.

Stato Maggiore generale dell'esercito.

Il M. generale Allason cav. Ugo è collocato in posizione ausiliaria per ragione d'età.

Ministero Finanze.

Il Sottosegretario di Stato on. Pozzo ieri mattina alle 9 è partito per Milano.

Ministero Lavori Pubblici.

Su proposta del Ministro dei LL. PP., on. Gianturco, è stato provveduto alla concessione del sussidio annuo di lire 25,575 alla « Società anonima automobili per servizi pubblici » con sede in Genova, per l'esecuzione di un pubblico servizio di trasporti dei viaggiatori, e bagagli con automobili sulla linea Perugia-Todi-Terni, e di un ulteriore sussidio di lire 10488 alla Società anonima per i servizi di trasporto con automobili in Caserta.

Per le Calabrie.

Il comm. Manganella, direttore generale delle opere idrauliche, ha presentato al ministro dei lavori pubblici, on. Gianturco, lo schema di regolamento, preparato dalla Commissione da lui presieduta, per l'esecuzione della legge portante provvedimenti a favore della Calabria.

L'on. Gianturco sta egli stesso esaminando l'anzidetto schema, che sarà fra qualche giorno trasmesso pel debito esame al Consiglio superiore dei lavori pubblici e quindi al Consiglio di Stato.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

L'on. Sanarelli, sottosegretario di Stato, è partito ieri per Arezzo dove rappresenterà oggi il Governo a due importanti solennità.

La mattina nel Palazzo comunale pronunzierà il discorso per l'inaugurazione della Cattedra ambulante di agricoltura e zootecnia per la Prov. di Arezzo.

Nel pomeriggio poi interverrà alla inaugurazione del Panificio sociale della Società di mutuo soccorso tra gli operai di Arezzo e vi pronunzierà pure un discorso.

I sindaci e le rappresentanze della provincia gli offriranno un banchetto all'Albergo d'Inghilterra.

Ministero Marina.

Le RR. navi: « Governolo » giunta a Suda — « Miseno » e « Palinuro » giunte a Spezia — « Verde » partita da Napoli giunta a Gaeta.

A bordo della « Emanuele Filiberto »

Taranto, 10, ore 19. — Oggi a bordo della r. nave *Emanuele Filiberto* si è verificato un principio d'incendio nel camerino del deposito delle buffetterie.

L'incendio, che fu subito spento, si ritiene causato da un corto circuito.

Movimento della navigazione.

San Vincenzo, 8 — Il *Cordova*, del « Lloyd italiano », proveniente da Genova, proseguì oggi per Buenos-Ayres.

Buenos-Ayres, 9 — Proveniente da Genova, è giunto ieri il *Luisiana*, del « Lloyd italiano. » Il *Città di Torino*, della « Veloce », è partito ieri diretto a Teneriffa e Genova.

Barcellona, 8 — Proveniente dal Centro America, proseguì per Marsiglia e Genova il *Montserrat*, della « Transatlantica » di Barcellona

Genova, 9 — Il *Florida* del « Lloyd italiano » è partito oggi per Napoli e New-York.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 10 Ottobre 1906

Tendenza sempre molto ferma.
Affari molto animati.
Rendita 5 0|0 contante 103.17 1|2-20.
Id. 5 0|0 fine pross. 103.35-32 1|2.
Id. 3 1|2 0|0 contante 102.15.
Id. 3 1|2 0|0 fine mese —.—.

Meridionali 789 - Banca d'Italia 1305 - Commerciale 917 - Credito 629 - Banco Roma 116 - Gas 1305 - Omnibus 329 - Condotte 439 - Metallurgiche 174 - Carburo 1285-94-92 a 97 - Zuccheri 88 - Concimi 168 - Immobiliari 203 - Ferriere 323 - Montecatini 143 - Kerka 535 a 539 a 536 a 539 - Elettrochimica 184 a 185 - Rubattino 484 a 489 - Beni Stabili 276 1|2 a 78 - Imprese 125-25 1|2 - Valnerina 184 - Antimonio 553 a 49 a 563 a 559 - Piombino 266 1|2-66-67 - Azoto 461-63 - - Ansaldo 382 a 85 a 80 a 82 - Petrolio 820-790-800. Cambi: Parigi 99.90 — Londra 25.23.

Cambio dazio doganale 12 Novembre L. 100.00

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (10) di L. 99.89.

Dal 12 a tutto il 18 novembre 1906 fino aL. 100. L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 10 Novembre 1906.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5 %	103 33	103 05	103 12	103 32
id. id. fine	— —	103 33	103 32	— —
id. 3 ½ %	102 35	102 10	102 35	102 30
A. B. d'Italia	1303 —	1303 —	1303 —	1302 —
Commerc.	918 —	916 —	917 —	— —
Cred. Ital.	627 —	626 —	628 —	— —
B. Generale	— —	32 —	— —	— —
Banco Roma	116 —	117 —	117 50	116 —
Ferr. Medit.	449 —	448 —	449 —	448 —
» Merid.	788 —	788 —	787 —	787 —
Ac. di Terni	1830 —	1680 —	— —	— —
Veneta	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	484 —	487 —	— —	— —
Raffinerie	369 —	372 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	348 —	—	— —
Meridionali	— —	347 50	— —	— —
Fond. I. 4 ½	— —	518 —	— —	— —
» » 4	— —	508 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	517 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 89	99 86	99 91	99 92 ½
Berlino id.	122 86	122 87	122 89	122 90
Londra id.	25 22	25 24	25 24	— —
Londra a 3m	— —	— —	— —	25 22 ½

Consolidati: Media Uff. del Regno 10 novembre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
5 % lordo	103.16 91	101.16 91	101.72 73
4 % netto	102.97 50	100.97 50	101.54 02
3 ½ % netto	100.16 04	100,48 04	100.90 50
3 % lordo	73,29 —	72,00 —	72,03 64

BORSE ESTERE

Parigi, 19	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 % amm.	— —	— —	95 27
Rendite » 3 % perp.	95 32 95 35	95 37	95 35
Rendite ITALIANA 5 %	non quot.	103 30	103 10
Rendite turca	93 75	93 75	93 60
Rendite spagnuola	94 77	94 77	94 72
Rendite russa nuova	— —	84 90	84 60
Rendite portoghese	— —	70 40	70 30
Rendite ungherese	— —	95 70	96 05
Egiziano 6 %	— —	103 75	104 —
Banca di Parigi	1574 —	1592 —	1571 —
Banca Ottomana	— —	— —	678 —
Credito Fondiario	— —	683 —	685 —
Azioni Suez	— —	4482 —	4490 —
Lotti Turchi	— —	153 25	153 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	790 —	788 —
Cambi sull'Italia	— —	½ premio	½ premio
Cambi su Londra	— —	25 20	25 25 ½
Cambi su Madrid	9 95	— —	— —
Cambi sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 10.	9	10
C. austr.	676 —	675 —
R. aust. oro	117 —	117 05
Id. carta	99 10	99 15
Ungh. 4	94 85	94 80
» 3 ½ %	83 85	83 90
N.ni oro	19 16	19 15
Lire ital.	95 80	95 80
C. Londra	24 13 2	24 11

Londra, 10 Novembre	10 apertura	10 chiusura
Consol.	86 ⁵/₁₆	86 ½
Italiana	102 ¼	102 ¼
Turca	92 ½	92 ⁵/₈
Russo 3 %	— —	66 —
Spagna	93 ½	93 ½
Giappon.	88 —	88 ½
Egiziano	102 ¼	102 ³/₄
Argento	32 ¹³/₁₆	32 ¹⁵/₁₆

Vers. alla B. d'Ingh. st. 30,000 -

Berlino, 19,	9	10
Ital. cont.	103 30	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	157 25	157 25
» Medit.	97 25	— —
Obbl. ferr.		
» 3 %	— —	69 70
» Merid.	70 20	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	215 75	215 55
C. Italia	— —	81 35

Sconto ufficiale	SAGGIO
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	6 per 0|0
Germania	6 per 0|0
Austria	4 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	4 ½ per 0|0

Dispacci speciali del "Popolo Romano,,

Genova, 10, ore 16.20.

Rend. 5 %	103.32	Raffinerie	374.—	Elba	481.—
Id. 3 ½ %	102.25	Ind. Zucc.	363.—	Savona	419.—
B. d'Italia	1303.—	Eridania	1077.—	Carburo	1290.—
Commerc.	917.—	Zucc. Naz.	250.—	Molini A. I.	315.—
Cred. Ital.	626.—	Id. indig.	314.—	Semolerie	417.—
Bancaria	318.—	Id. Rom.	88.—	Kerka	539.—
B. Roma	116.—	Lebaudy	260.—	Imprese	124.—
Meridion.	788.—	Terni	1850.—	Armstrong	380.—
Mediterr.	448.—	Metallurg	174.—	Rapid	180.—
Navigazio.	478.—	Ferriere	323.—	Itala	225.—
Valsacco	—.—	Officine	642.—		

Parigi, 10 ore 15.20 — Rendita italiana 103.30 - Meridionali 780.— - Russo 1906, 84.90 - Turco 93.75 - Banca di Parigi 1592 - Rio 1877 - Saragozza — - *Extérieur* 94.77.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Il ROMANZO dell'IMPERATORE

DI C. L. LOUYS

Unica traduzione autorizzata di L. O.

PARTE IIª — **La vivandiera di Waterloo.**

CAPITOLO XXVI.

— Ma i fedeli si conoscono appunto nei momenti difficili.

Napoleone non rispose.

La vista della sua figliastra a cui aveva dato un regno che ora fatalmente precipitava col suo, accrebbe il suo malumore.

— È meglio che vi ritiriate.

— Maestà, sono venuta qui a perorare per una amica.

— A perorare?

— Sì.

— Ma io non sono più... l'Imperatore.

— Ancora sì.

— Ancora?... È un'ironia.

— Che dite?

— E chi è questa vostra amica?

Allora l'altra donna, che fino allora s'era tenuta in disparte, si avvicinò, sollevò il velo nero che le copriva il volto e disse:

— Sono io!

— Voi, Walewska?

— Sì, io.

— Oh! come vi sono grato di esservi ricordata di me quando tutti mi abbandonano. Voi siete la sola angelica creatura buona, che io abbia conosciuta e vi serberò eterno affetto come meritate, poichè sola siete stata sempre disinteressata.

— Appunto perciò, disse la Regina Ortensia, essa ha bisogno di giustizia.

— Giustizia? E chi ha osato farle torto?

— Voi, rispose audacemente la Regina.

— Io? e come, in qual modo?

— Non dandole quello che non ha chiesto.

— Cioè?

— Ebbene sappiatelo, suo marito è morto diseredandola, da suo padre non aveva avuto che una piccola casa e un podere che non possono bastare al sostentamento di...

— Di mio figlio, disse Napoleone.

— Appunto.

— È giusto, troppo giusto. Avrei dovuto farlo subito, ma le cure dello Stato e la guerra me ne hanno distolto. Ma, se sono in tempo, riparerò. Venite.

E si avviarono tutti e tre al palazzo.

Napoleone salì lentamente le scale col pesante capo sul petto, trascinando a stento le gambe.

Giunti nel suo gabinetto, Napoleone si assise e scrisse al suo tesoriere generale:

« Signor de la Bouillerie,

« Ho veduto la madre del giovine Walewski. Vi dò carta bianca. Fate ciò che conviene purchè lo facciate presto.

« Quello che m'interessa è soprattutto il fanciullo, dopo la madre.

« Napoleone »

Quindi suonò un campanello.

Comparve un servo.

— Spedite subito un aiutante di campo con questa lettera al signor de la Bouillerie a Parigi. Che non perda un attimo.

Il servo volò.

Allora Walewska si gittò ai piedi di Napoleone piangendo:

— Su, su, cara. Non sciupate i vostri delicati ginocchi. Non mi dimenticate e perdonatemi se la fatalità mi ha impedito di coronare i vostri e i miei desideri.

— Maestà..

— Ma, vivaddio, i miei nemici mi avrebbero bramato morto e ancor non lo sono. Vado in esilio, ma la Francia ben presto se ne pentirà. Ed ora, mie signore, addio.

— No, arrivederci, dissero le due donne.

Un pallido sorriso sfiorò il volto severo di Napoleone.

— Padre mio, disse Ortensia, ci permetterete di stare al vostro fianco fino a quando Dio piacerà disunirci?

— Oh! solo sul suolo di Francia.

— E sia.

— Va bene. A domani.

Le due donne si ritirarono nel piano soprastante.

Napoleone si era rassegnato.

Il 20 aprile alle dieci del mattino Napoleone, appoggiato al braccio di Belliard, discese nel vestibolo del Cavallo Bianco, al vecchio castello di Fontainebleau; portava l'uniforme dei cacciatori della sua guardia; la sua faccia sembrava divenuta più tonda, le gambe gli si erano ingrossate.

Le due donne lo seguivano da lontano e non perdevano un solo suo movimento.

Ad un tratto egli si volse alla guardia ordinata in battaglia.

Accanto a lui stavano i commissari delle potenze in grande uniforme, contemplando tutti lo uomo straordinario che aveva vinto tante strepitose battaglie, che aveva cinto la più ambita corona.

Il commissario inglese Campbell lo vedeva per la prima volta.

I vecchi granatieri gli presentarono le armi.

Napoleone procedeva lentamente sulla loro fronte: al suo fianco stavano costernati Maret, segretario di Stato, il generale Belliard, i colonnelli Bussy, de Montesquieu, de Turenne, ufficiali di stato maggiore che non l'abbandonarono nell'infortunio: fra essi si mostravano anche due ufficiali polacchi.

Napoleone s'avanzava, mentre i cavalli di posta nitrivano sollevando la polvere.

Allora fece segno di voler parlare ed un silenzio profondo, impressionante, seguì tosto.

Continua.

FERROVIE DELLO STATO

Esercizio 1906-907 — Prodotti approssimativi del traffico — Esercizio 1906-907

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente depurati dalle imposte erariali.

12ª Decade *dal 21 al 31 Ottobre 1906.*

	Rete			Stretto di Messina		
	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	13086 (1)	13049 (1)	+ 37	23	23	—
Media	13086	13049	+ 37	23	23	—
Viaggiatori	5,303,525 00	4,925,021 94	+ 378,504 06	5,510 00	5,109 79	+ 400 21
Bagagli e Cani	272.566 00	226,057 24	+ 46,508 76	251 00	225 37	+ 25 63
Merci a G. e P. V. acc.	1.677,621 00	1,648,816 94	+ 28,804 06	1,237 00	1,192 24	+ 44 76
Merci a P. V.	6,616,998 00	6,085,183 25	+ 531,814 75	3,835 00	3,629 81	+ 205 19
TOTALE	13.870,711 00	12,885,079 37	+ 985,631 63	10,833 00	10,157 21	+ 675 79

Prodotti complessivi *dal 1º Luglio al 31 Ottobre 1906.*

Viaggiatori	55,416,071 00	52,686,476 14	+ 2,729,594 86	69,430 00	64,729 14	+ 4,700 86
Bagagli e cani	2,599,901 00	2,318,022 93	+ 281,878 07	2,600 00	2,347 39	+ 252 61
Merci a G. e P. V. acc.	15.852,692 00	15,025,863 07	+ 826,828 93	7,670 00	6.745 17	+ 924 83
Merci a P. V.	64,760,073 00	61.787,986 14	+ 2,972,086 86	37,210 00	34,093 83	+ 3,116 17
TOTALE	138628737 00	131818348 28	+ 6.810,388 72	116,910 00	107,915 53	+ 8,994 47

Prodotto per chilometro.

della decade	1,059 97	987 53	+ 72 53	471 00	441 62	+ 29 38
riassuntivo	10,593 67	10,101 80	+ 491 87	5,083 04	4,691 98	+ 391 06

(1) Escluse le linee Varese-Porto Ceresio, Roma-Viterbo, Roma-Albano-Nettuno e Cerignola Stazione-Città

Maritarsi desid. Sig.na indipend. 22enne, statura media, Marchi 40000 dote, con sig.re non oltre 35 anni, di carattere integerr. Solo i seriamente interessati s'indirizzino sotto Harmonie, Berlino Postamt Lichtenbergerstr. Non anonime.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 11 novembre 1906 - S. Martino

Leva il Sole alle ore 6.55 m. - Tramonta alle 4.52 s.
Leva la Luna alle ore 0.47 m. - Tramonta alle 2.27 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5.30.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 10 Novembre 1906 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-0.4	piovoso	Nizza	7,6	1/4 coper.
Amburgo	6.9	3/4 coper.	Zurigo	5.8	sereno
Vienna	9.4	piovoso	Costantin.li	—	—
Madrid	6.2	coperto	Malta	19.7	3/4 coper.
Parigi	8.2	coperto	Atene	16.8	3/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	10.2	coperto	mosso	15.9	9.8
Torino	7.0	coperto	—	9.5	7.0
Milano	9,0	coperto	—	15.0	7.9
Venezia	13.4	3/4 coperto	legg. mosso	14.8	12.0
Bologna	12.7	coperto	—	14.0	11.8
[illegible]	12.1	coperto	—	14.5	10.0
[illegible]	16.0	3/4 coperto	molto agit.	18.0	11.0
[illegible]	12.2	piovoso	—	13.9	11.5
ROMA	16.6	1/4 coperto	—	18.3	14.6
Bari	18.4	3/4 coperto	calmo	21.4	16.2
Napoli	19.2	1/2 coperto	calmo	21.2	15.1
[illegible]	11.5	1/2 coperto	—	20.7	11.0
[illegible]	12.8	coperto	—	19.0	6.6
Palermo	15.6	coperto	calmo	24.6	14.7
Messina	19.0	3/4 coperto	calmo	21.6	17.1
Cagliari	16.8	coperto	legg. mosso	20.0	13.0

Probabilità: venti moderati o forti del 3.o e 4.o quadrante; cielo in gran parte nuvoloso con alcune pioggie; mare agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 759.7. Termometro centig. **massima 17.8 minima 14.6.**

Umidità relativa 54 assoluta 7.97. Vento a mezzodì West. Stato del cielo: coperto.

Anagramma.

Nei circhi è a suo posto,
Fa ridere il pubblico.
Fermentavi il mosto.

Spiegazione del precedente passatempo:
OGNI GIORNO HA IL SUO SANTO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati l'8 novembre 1906.
Nati 23 compresi 2 nati morti
Morti 13 dei quali 2.

Morti.

D'Attino Elisa di Vincenzo, Roma, 18, nubile
Bucci Alessandro fu Domenico, Roma, 68, possidente, coniug.
Cuttica Sergio fu Crescentino, Roma, 47, impiegato, coniug.
Ponticaccia Giusto fu Pietro, Venezia, 78, impiegato, coniug.
Fontana Giacomo Lorenzo fu Angelo, Roma, 77, poss., coniug.
Guglielmi Loreta fu Antonio, Avezzano, 28, contadina, nubile
Mochetti Sofia fu Marco, Roma, 38, coniug. Viti
Rinaldi Cristina di Sante, Monteleone, 29, coniug. Venanzi
Vanneroni Luigi fu Costantino, Leonessa, 35, celibe
Cirignoli Liduina fu Nicola, Monte Sampietrangeli, 45, domestica, nubile

Aste, Appalti e Concorsi.

S. P. Q. R. - 16 novembre - Fornitura di generi alimentari pel convitto " Vittorio Colonna ,, per l'anno scolastico 1906-1907. - 1.o lotto: Carne di manzo e vitella L. 5000; 2.o lotto Generi di pizzicheria L. 3000; 3.o lotto Pane, pasta, riso e farina L. 3000; 4.o lotto Vino, olio e aceto L. 2.500; 5.o lotto Generi di drogheria L. 300; 6. lotto Latte 800.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Lucera e Castelluccio dei Sauri.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,5	7,—	8.10	13.30	16,40	19,	21,50
Napoli (treno di lusso)							
Pisa	8,—	8,30	14,40	20,40	21,10		
Torino	8,	8,30	14,40	20,40	21,10		
Pisa-Milano	8,	8.30	14,40	20,40	21.10		
Foligno-Ancona	6,10		12,	17,50	22,20		
Firenze-Milano		8,	9,15	14,30		22,50	
Firenze-Venezia	8,40						
Grosseto			16,—				
Tivoli-Avezzano	7,30		11,50		17,	20,	
Tivoli	7,30	9,40		11,50	17,	20,	
Civitavecchia	5,30				18,20		
Frascati	6,18	9,5	11.55	15,—	17,30	19,25	
Velletri-Terracina	6,38			17,4			
Velletri	6,38	11,35	17,4		20,20		
Ronciglione-Viterbo	6,20		9,—	15,50	18,55		
Fiumicino	5,44	8,30	16,00				
Mandela-Subiaco	7,30		17,				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	9,	13,2	14,15	17,47	20,5	23,40
Napoli (treno di lusso)							
Pisa	7,40	8,40		10,10	16,30	22.10	23,35
Torino	7,40	9.40		10,10	16.30	22.10	23,35
Milano-Pisa	7,40	9,40		10,10	16,10	22.10	23,35
Ancona-Foligno	7,		11,40	14.50		21,15	
Milano-Firenze	7,30	11·40	13,7	19,20			22,35
Venezia-Firenze	22,10						
Grosseto	8,55						
Avezzano-Tivoli		9.55	15,50		20,47		
Tivoli	8,5	9.55	15,50	17,30		20,47	
Civitavecchia						19,50	
Frascati	6,48	8,40	10,57	18,49	17,28	21,10	20,5 f
Terracina-Velletri		9.35			20,53		
Velletri	8.18	9.35	15,40	20,53			
Viterbo-Ronciglione	8.43	12,13	15,42	22,27			
Fiumicino	8 55			16,30	20,50		
Subiaco-Mandela	9,55				20,47		

N. B. — I treni delle 5,44 e delle 20,50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 6.5 - 8.45 festivo - 9.43 - 12.20 - 16.20 - 17.55 feriale - 19.12

Albano-Marino - Partenze per Roma:
Ore 6.30 - 7.35 feriale - 8.28 - 14.3 - 16.44 - 19.36 - 21.28 festivo

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore 6.38 - 9.27 - 12.40 festivo - 18.10

Nettuno-Anzio - Partenze per Roma:
Ore 6.18 - 11.30 - 17.40 - 20.42 festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) parte: 6,2 - 7,47 - 9,32 - 11,17 - 13,2 - 14,47 16,32 - 18,17 - 20,2 - 21,47

Da Frascati arrivi a Roma 7,24 - 9,5 - 10,50 - 12,35 - 14,20 16,5 - 17,50 - 18,50 - 19,35 - 21,30 - 23,5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7,2 - 8,47 - 10,32 - 12.17 - 14,2 - 15.47 - 17,32 - 19.17 - 21,2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 8,20 - 10,5 - 11.54 - 13,35 ,20 - 17,5 - 18,50 - 20,35 - 22,20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17,30 19,15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 23,10

Genzano (parte): 6,50 - 8.35 - 10,20 - 12.5 - 13,50 - 15.35 - 17.20 - 19,5 - 20.50

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,10	5.50	—	9,30	11,38	15,—	—	18,10	
Bagni a.	6,16	6,58	—	10,15	12,33	15,47	—	18,59	
Tivoli a.	—	7,36	—	10:44	13,15	16,17	—	19,32	
Tivoli p.	5,45	7,55	—	—	11,26	16,30	17,20	19,—	—
Bagni p.	6,24	8,23	—	—	12.4	16,57	18,10	19,32	—
Roma a.	7,25	8,06	—	—	12,15	17.42	19,19	20,22	—

N. B. I treni che partono da Roma alle 5.10 e da Tivoli alle ore 19 sono festivi.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Rogeo-Witt

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Villino signorile (22 vani) posizione splendida, Via Nomentana. Affittasi. Anche venderebbesi o permuterebbesi. Dirigersi Scalamonti, Via Flavia, 47. 711

Cercasi Palazzo signorile con grandi saloni. Dirigere offerte all'ing. Norberto Ojetti via Arcione 98. Non si accettano offerte da mediatori. 718

D'AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare
6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace - Valle dell'Inferno L. 185.000
Casa in via Monte Giordano L. 25,000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani - Prati Castello Villino di 2 piani - Id. Id.
Trattative: **F. Severi** - P. Cola di Rienzo 85.

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 376

D'affittarsi bottega in via della Mercede N. 8. 700

Piazza del Grillo 5 (palazzo omonimo) grande appartamento di vani 16 adatti anche per uffici, volendo giardino. 711

Affittansi studi di scultura e pittura, proprietà Corrodi, Via Maria Cristina 15, presso ponte Margherita. 711

Via Leccosa 54 Appartamento signorile di 12 ambienti e cucina, apparecchio Luce elettrica, Acqua Marcia e Trevi. 713

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Reumatismi gotta, artrite, uricemia, raffreddori. Nessuna cura più semplice più efficace, più economica del nostro " Non Plus ,, Catalogo, istruzioni gratis, inviando biglietto da visita all'Emporio Dominici. Tomacelli 13, Roma. 703

Cardiaci, asmatici, nevrastenici, obesi, nefritici, reumatici, gottosi, anemici, arteriosclerotici, convalescenti, esauriti ecc. trovano cure, assistenza completa Casa di Cura Malattie Mediche, Prof. Galli, Dott. Hornung, consulente prof. Baccelli, Roma Piazzale Policlinico 139, Telef. 66-94. 701

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Studio legale amministrativo Roma, via Boezio 7. Tel. 37-09 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, corrispondenza, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1881 — Posta — Roma.

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via in Arcione N. 104 primo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sì in casa propria che a domicilio degli alunni. 516

Per allieve di canto La signora Ignazi De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta ed dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi.

Signora vedova quarantenne con diploma d'italiano francese desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenirsi. Rivolgersi A. 8. fermo in posta. 512

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12.

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 45. 510

D'AFFITTARSI

Camera mobiliata presso piccola famiglia, esposta a mezzogiorno, (per impiegato o persona seria) ai Prati di Castello. Rivolgersi all'Ammin. del " Popolo Romano ,, 698

Camera mobiliata (prossima a via Boncompagni e Ministero Finanze) presso distinta famiglia, raccomandata per persona seria. Rivolgersi ufficio pubblicità del " POPOLO ROMANO. 670

Camera da letto con ingresso libero, volendo anche salotto, altra camera esposta mezzogiorno, affittansi presso distinta famiglia. Via Borgognona 42 primo piano. 709

Bella camera ben mobiliata. Via Genova N. 29, piano 3.o Int. 6 709

Appartamento mobiliato in via Torre Argentina, 32 finestre sul Corso Vittorio Em. e via Argentina, splendida posizione, prezzo mite. Le chiavi al 1.o p. int. 5. 712

Grande camera ingresso libero, si affitta nei pressi della Stazione; affittasi anche vuota. Rivolgersi Signor Nunziato, Via Cavour 306. 714

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Rosa Pare incredibile! Renderti invisibile per tanto tempo, non chiamai mantenere le promesse fatte, nè dimostrazione di quell'affetto così caloroso mente dichiaratomi. Vivo per te sola: attendo notizie tanto che sperò mi porterai tu stessa e presto. SEMPRE